



Istituto Comprensivo "C. Gouthier"
Perosa Argentina (TO)



Piazza Europa, 1
10063 Perosa Argentina (TO)

www.icperosaargentina.edu.it



0121/82000
interno 2

Codice univoco: UFZCWR



Email: TOIC807006@istruzione.it
PEC: TOIC807006@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 85007580013

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PEROSA ARGENTINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5553** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro IC insiste su un territorio prevalentemente montano, molto esteso costituito da 10 Comuni con 14 plessi distribuiti su 5 scuole dell'Infanzia, 6 della Primaria e 3 della Secondaria di 1° grado che si sviluppa su ben due vallate alpine (di cui una senza sbocco). Rispetto al passato un maggior numero di famiglie ha deciso di abbandonare i Comuni più piccoli e periferici per trasferirsi nei comuni più grandi nella bassa valle, determinando uno spopolamento ancora maggiore delle scuole dei comuni delle alte valli. Si rileva una maggiore presenza di situazioni familiari deprivate e conflittuali, con notevoli difficoltà a svolgere la funzione genitoriale. Il contesto economico attuale ha creato non poche difficoltà finanziarie in diverse famiglie, che inserite in una piccola realtà, non sempre si espongono a richieste specifiche di aiuto, come risulta dal numero delle famiglie che la Caritas, attiva in zona, aiuta con beni alimentari e materiale scolastico. La presenza di circa il 20% di studenti certificati (disabilità, disturbi evolutivi specifici) e il 55% circa, della popolazione totale che richiede ulteriori interventi personalizzati, determina la necessità di un investimento in termini di organico ed economico notevole, ma non sempre disponibile. Sono presenti numerose e variegate forme di associazionismo sportivo, ludico e culturale che offrono momenti di aggregazione giovanile e permettono il confronto tra generazioni diverse. Buono è anche il grado di collaborazione di molte famiglie con la scuola. La scuola si propone come uno dei centri di accoglienza, di convivenza e confronto, rilevando le difficoltà socio-economiche delle famiglie e si attiva per trovare strategie che attenuino il disagio (progetto Benessere, progetti sull'inclusione anche con le associazioni del territorio). Gli studenti stranieri sono in aumento. La scuola ha quindi predisposto un protocollo di accoglienza valido dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e un PDP ad hoc per gli alunni stranieri. Il rapporto studenti-insegnanti è generalmente adeguato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC Gouthier presenta un insieme di caratteristiche che costituiscono un terreno fertile per la progettazione educativa. La popolazione scolastica, pur numericamente inferiore ai valori medi provinciali e regionali nella primaria e nella secondaria, permette una maggiore conoscenza dei singoli studenti e una gestione più personalizzata dei percorsi. La presenza di alunni con disabilità è contenuta rispetto alle medie di riferimento e questo può facilitare una più mirata organizzazione delle risorse e una cura più attenta dei progetti di inclusione. Anche la percentuale di studenti con DSA risulta inferiore rispetto al contesto provinciale e regionale: ciò consente di adottare strategie



didattiche inclusive senza sovraccaricare il sistema di supporto specialistico. Un punto di forza riguarda il numero relativamente contenuto di situazioni di svantaggio economico grave rilevate nelle prove INVALSI, condizione che contribuisce a creare un clima favorevole all'apprendimento e riduce il rischio di dispersione. La scuola accoglie alunni con cittadinanza non italiana in percentuali inferiori ai contesti provinciale e regionale, ma comunque significative, offrendo opportunità di multiculturalità gestibili e stimolanti. La variabilità interna alle classi, elevata sia nella primaria sia nella secondaria, rappresenta un'opportunità per sviluppare strategie inclusive, cooperative e orientate alla valorizzazione delle differenze.

Vincoli:

La consistenza numerica degli alunni, particolarmente ridotta nella primaria e nella secondaria rispetto ai valori medi, può limitare la disponibilità di risorse organizzative, di personale e di progettualità specifiche, incidendo sulla possibilità di ampliare l'offerta formativa. Analogamente, la presenza di studenti con disabilità nella secondaria è prossima ai valori di riferimento nazionali, elemento che richiede un impegno costante in termini di sostegno, formazione e inclusione, soprattutto in relazione alla dimensione complessiva della scuola. La percentuale di studenti con DSA nella secondaria, pur inferiore ai valori di confronto, può rappresentare un vincolo in termini di necessità di strumenti compensativi, continuità educativa e monitoraggio dei percorsi. Le percentuali di alunni con cittadinanza non italiana pongono l'esigenza di interventi mirati di alfabetizzazione e inclusione linguistica. Il contesto socioeconomico dell'istituto, pur non mostrando situazioni di forte svantaggio, presenta una significativa variabilità: nella primaria questa è elevata all'interno delle classi, rendendo necessario differenziare maggiormente la didattica; nella secondaria, invece, la variabilità è concentrata entro i gruppi e molto ridotta tra le classi, formando gruppi relativamente omogenei che possono limitare l'interazione tra studenti. Questi elementi richiedono un investimento mirato in strategie di inclusione, coesione, orientamento personalizzato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le Valli Chisone e Germanasca offrono un capitale sociale significativo, rappresentato dalla cooperazione tra scuole, enti locali, associazioni culturali, sportive e ambientali. La presenza di associazioni sportive, gruppi culturali, biblioteche, centri ricreativi e musei locali consente di progettare laboratori territoriali, percorsi di educazione ambientale, artistica e sportiva. Il tessuto imprenditoriale, pur prevalentemente piccolo, può favorire collaborazioni in termini di alternanza scuola-lavoro, visite didattiche e laboratori professionali, rafforzando l'orientamento e la conoscenza del territorio. Gli enti locali forniscono servizi di trasporto scolastico, biblioteche e strutture ricreative, supportando l'accesso ai plessi e la partecipazione alle attività extracurricolari. Inoltre, la rete di scuole locali e le iniziative regionali, come la partecipazione a progetti di orientamento e STEM, permettono di integrare risorse territoriali con percorsi educativi innovativi, valorizzando il



capitale sociale delle valli e favorendo un apprendimento inclusivo e collaborativo.

Vincoli:

Il territorio delle Valli Chisone e Germanasca presenta caratteristiche socio-demografiche che incidono sulla progettualità scolastica. La popolazione è relativamente ridotta e in parte in invecchiamento, con un tasso di disoccupazione in Piemonte pari al 4,8% ma con variazioni significative tra i diversi comuni minori, dove le opportunità lavorative sono limitate, soprattutto per i giovani. La presenza di famiglie con background migratorio è contenuta ma in crescita, richiedendo attenzione ai bisogni di inclusione linguistica e culturale. Il tessuto economico locale è prevalentemente costituito da piccole imprese, artigianato, agricoltura e attività turistiche stagionali, con una limitata presenza di industrie di medio-grande dimensione. Ciò può rappresentare un vincolo rispetto alla creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro o stage formativi strutturati, così come per il reclutamento di personale educativo con competenze specialistiche. La distribuzione geografica dei plessi scolastici in zone montane comporta inoltre sfide logistiche per l'accesso e la mobilità degli studenti, limitando la possibilità di attività extracurricolari centralizzate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nonostante i vincoli, la scuola presenta significative risorse economiche e materiali. La totalità degli edifici possiede porte antipanico e gli spazi comuni, quali aule polifunzionali, biblioteca, laboratori informatici e di scienze, supportano percorsi didattici innovativi e laboratoriali. Le palestre e gli spazi sportivi esterni consentono una buona offerta motoria e inclusiva, mentre le aule multimediali e i laboratori con connessione a internet favoriscono l'integrazione delle nuove tecnologie nell'insegnamento. Gli spazi della scuola dell'infanzia, dotati di sala mensa, salone e aree per il riposo, garantiscono sicurezza e fruibilità dei materiali didattici e dei giochi, consentendo esperienze laboratoriali anche per i più piccoli. L'istituto può inoltre valorizzare le collaborazioni con enti locali e associazioni del territorio per supportare studenti con bisogni educativi speciali e per attivare progetti extracurricolari. L'adozione di strumenti digitali specifici e l'espansione futura dei laboratori STEM e multimediali possono migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta educativa, rafforzando inclusione, innovazione e orientamento.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo "C. Gouthier" si articola su 10 edifici, di cui metà con solo piano terra, con scale di sicurezza esterne presenti solo nel 40% degli edifici pluripiano. Non tutti gli spazi sono pienamente accessibili: mentre il 70% dispone di rampe o ascensori, solo il 50% ha servizi igienici per disabili e nessun edificio presenta elementi senso-percettivi per disabilità visiva o uditiva. Il numero di laboratori (9 totali) risulta inferiore alla media provinciale e regionale, con dotazioni digitali avanzate limitate a specifici laboratori STEM e di coding; le Smart Board e i dispositivi multimediali



nei laboratori e nelle aule non sempre consentono una piena fruizione didattica digitale. Anche le strutture sportive, pur presenti, risultano concentrate in alcuni plessi, limitando la continuità delle attività motorie. La scuola dispone di fondi statali, ma le risorse aggiuntive sono limitate, condizionando la possibilità di potenziare arredi, strumenti tecnologici e materiali didattici avanzati, soprattutto per le esigenze della scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto presenta punti di forza significativi legati alle competenze del personale e alla disponibilità di figure specializzate. I docenti a tempo indeterminato, sebbene in parte over 55, possiedono elevata esperienza nella scuola, con percentuali significative di servizio superiore a cinque anni, favorendo la stabilità didattica. La scuola può contare su un ampio bacino di competenze specifiche: docenti con specializzazione per il sostegno, psicologo presente al 88%, educatore professionale socio-pedagogico e docente dell'organico dell'autonomia dedicato all'inclusione, assicurando supporto mirato agli studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre, la presenza di esperti esterni in ambiti motori, musicali, teatrali, scientifici e linguistici favorisce un'offerta educativa ampia e multidisciplinare, arricchendo le esperienze curricolari. La combinazione di competenze consolidate e di figure professionali dedicate all'inclusione e all'innovazione didattica offre alla scuola la possibilità di sviluppare percorsi personalizzati, di valorizzare le potenzialità degli studenti e di promuovere una didattica inclusiva e di qualità.

Vincoli:

L'analisi del personale dell'Istituto evidenzia alcuni vincoli significativi. Tra i docenti, il rapporto tra personale a tempo determinato e indeterminato risulta squilibrato: nelle scuole dell'infanzia e primaria, oltre il 50% dei docenti ha contratti a termine, con possibili ripercussioni sulla continuità didattica e sui rapporti scuola-famiglia. L'età dei docenti mostra concentrazioni su fasce specifiche: nelle scuole dell'infanzia, il 44% dei docenti è tra 45-54 anni e solo il 33% tra 35-44 anni, mentre la scuola primaria presenta un significativo 34,6% oltre i 55 anni; questo può influire sulla flessibilità nell'adozione di nuove metodologie digitali e innovative. Alcune figure professionali specifiche per l'inclusione, come assistenti all'autonomia e alla comunicazione, risultano assenti nella scuola, così come pediatra e nutrizionista, limitando il supporto diretto a studenti con bisogni educativi speciali. La scarsa presenza di figure professionali ATA giovani e con esperienza ridotta può incidere sulla gestione operativa quotidiana, rendendo più complesso il ricambio e la formazione interna.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PEROSA ARGENTINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC807006
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA
Telefono	0121803332
Email	TOIC807006@istruzione.it
Pec	toic807006@pec.istruzione.it

Plessi

I.C.PEROSA ARG.NA - ROURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807013
Indirizzo	VIA MISTRAL ROURE 10060 ROURE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione ROURETO 31 - 10060 ROURE TO

I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807024
Indirizzo	POMARETTO-P.ZZA LIBERTA' POMARETTO 10060



POMARETTO

Edifici

- Piazza LIBERTA' 1 - 10063 POMARETTO TO

I.C.PEROSA AG.NA -VIA T. NIERO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA807035

Indirizzo

VIA TIBALDO NIERO 1 PEROSA ARGENTINA 10063
PEROSA ARGENTINA

Edifici

- Via TIBALDO NIERO 1 - 10063 PEROSA ARGENTINA TO

I.C.PEROSA ARG.NA -PRAGELATO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA807046

Indirizzo

PRAGELATO -FRAZ. RUA' FRAZ.RUA' 10060
PRAGELATO

Edifici

- Viale CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 4 - 10060 PRAGELATO TO

I.C.PEROSA AR.NA -FENESTRELLE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA807057

Indirizzo

VIA ROMA, 10 FENESTRELLE 10060 FENESTRELLE

Edifici

- Via ROMA 10 - 10060 FENESTRELLE TO



I.C.PEROSA ARGENTINA-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE807018
Indirizzo	V.LE DUCA D'AOSTA 1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA

Edifici

- Viale AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA 3 - 10063 PEROSA ARGENTINA TO

Numero Classi	7
Totale Alunni	112

I.C.PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE807029
Indirizzo	VIA ROMA 17 FENESTRELLE 10060 FENESTRELLE

Edifici

- Via ROMA 17 - 10060 FENESTRELLE TO

Numero Classi	5
Totale Alunni	18

I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80703A
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO 34 POMARETTO 10060 POMARETTO

Edifici

- Via CARLO ALBERTO 34 - 10063 POMARETTO TO



Numero Classi	5
Totale Alunni	52

I.C.PEROSA ARG.NA -"R.BERMOND" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80704B
Indirizzo	VIA NAZIONALE 20 FRAZ. RUA' 10060 PRAGELATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NAZIONALE 20 - 10060 PRAGELATO TO

Numero Classi	5
Totale Alunni	18

I.C. PEROSA ARGENTINA -GOUTHIER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM807017
Indirizzo	PIAZZA EUROPA,1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza EUROPA 1 - 10063 PEROSA ARGENTINA TO

Numero Classi	6
Totale Alunni	100

I.C. PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM807028
Indirizzo	VIA ROMA 17 FENESTRELLE 10060 FENESTRELLE



Edifici • Via ROMA 17 - 10060 FENESTRELLE TO

Numero Classi 3

Totale Alunni 21

I.C. PEROSA ARG.NA - PERRERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM807039

Indirizzo VIA BORGO 9 PERRERO 10060 PERRERO

Edifici • Altro BORGATA BORGO 9 - 10060 PERRERO TO

Numero Classi 3

Totale Alunni 21

I.C.PEROSA ARGENTINA -PERRERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE80706D

Indirizzo VIA BORGO 9 PERRERO 10060 PERRERO

Edifici • Altro BORGATA BORGO 9 - 10060 PERRERO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 10

I.C.PEROSA ARG.-ROURE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE80705C

Indirizzo VIA NAZIONALE 20 FRAZ. RORETO 10060 ROURE



Edifici

• Frazione RORETO 31 - 10060 ROURE TO

Numero Classi

5

Totale Alunni

25

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, situato in un contesto montano, opera attraverso plessi caratterizzati dalla presenza di pluriclassi, elemento strutturale che richiede una progettazione didattica attenta alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle dinamiche cooperative tra alunni di età diversa. La dimensione territoriale, segnata da distanze significative e da una distribuzione eterogenea delle risorse, rende necessaria un'organizzazione flessibile, capace di garantire continuità ed efficienza nei processi educativi e amministrativi.

La componente docente presenta un elevato tasso di precarietà, condizione che può incidere sulla stabilità didattica ma che, al contempo, porta nell'istituto un corpo insegnante giovane, motivato e orientato all'innovazione metodologica. Tale energia costituisce un potenziale strategico per lo sviluppo di progettualità condivise e per il rinnovamento dell'offerta formativa.

La presenza di una dirigenza in reggenza da un periodo prolungato rappresenta un elemento ambivalente: da un lato introduce una possibile criticità legata alla mancanza di una leadership stabile, dall'altro favorisce l'assunzione di responsabilità diffuse e una maggiore partecipazione dei team docenti e amministrativi nei processi decisionali. Analoga considerazione riguarda il DSGA in reggenza, che comporta sfide organizzative ma promuove la crescita professionale del personale di segreteria e il consolidamento di prassi operative condivise.

Nel complesso, l'istituto si configura come una realtà scolastica resiliente, radicata nel proprio territorio, capace di trasformare le peculiarità del contesto montano e i vincoli strutturali in opportunità di collaborazione, innovazione e sviluppo comunitario.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	16
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	45



Approfondimento

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR, l'Istituto ha potuto dotarsi di un parco tecnologico particolarmente significativo, comprendente smartboard di ultima generazione, personal computer, tablet e kit LEGO SPIKE per la robotica educativa.

Parallelamente, il corpo docente ha partecipato a mirati percorsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze nell'uso didattico delle tecnologie digitali e all'approfondimento delle discipline STEM, con l'obiettivo di integrare in modo efficace e innovativo tali strumenti nei processi di insegnamento-apprendimento.

Tali interventi concorrono a qualificare l'offerta formativa dell'Istituto e a favorire ambienti di apprendimento più dinamici, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze del XXI secolo.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il servizio scolastico erogato dall'Istituto Comprensivo di Perosa Argentina si fonda sui principi di comunità, accoglienza e responsabilità, promuovendo la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche, garantendo informazione trasparente e assicurando efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

Principi ispiratori

L'azione educativa e formativa dell'Istituto si struttura attorno ad alcuni principi fondamentali:

1. Uguaglianza e non discriminazione

In tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'Istituto, il servizio viene erogato nel pieno rispetto dell'uguaglianza dei diritti degli utenti, senza alcuna forma di discriminazione legata a sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche.

Il riferimento costante ai criteri di universalità ed equità assicura a ciascun alunno strumenti, spazi, ambienti e opportunità educative adeguate al raggiungimento del successo formativo.

2. Libertà di scelta educativa e continuità del percorso scolastico

L'Istituto garantisce alle famiglie il diritto di scegliere la scuola, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di capienza.

In caso di domande eccedenti, l'accettazione delle iscrizioni e l'eventuale lista d'attesa seguono i criteri definiti dal Consiglio d'Istituto.

Sono assicurati interventi coordinati tra le istituzioni preposte per la prevenzione dell'evasione e della dispersione scolastica, nonché un controllo quotidiano delle presenze e una comunicazione puntuale con le famiglie in caso di assenze.

3. Sostegno alla continuità educativa e comunicazione scuola-famiglia

Il passaggio degli alunni da un ordine di scuola al successivo è accompagnato dalla trasmissione delle documentazioni utili a delineare la situazione scolastica e personale dell'alunno, nonché dalla disponibilità degli insegnanti a incontri e colloqui con i docenti del grado successivo.

L'Istituto s'impegna inoltre a informare tempestivamente le famiglie di eventuali situazioni "a rischio", promuovendo una collaborazione sinergica scuola-famiglia.

4. Promozione del benessere



Dal 2021/22 è attivo il progetto BEN-ESSERE , che prevede il coinvolgimento di figure professionali specializzate (psicologi, neuropsicomotricisti, counsellor) per individuare e monitorare bisogni, fragilità e situazioni di disagio degli alunni, con l'obiettivo di prevenire abbandono scolastico, criticità emotive-relazionali e conflitti tra pari o con l'adulto.

5. Collegialità e trasparenza

La collegialità rappresenta un pilastro del funzionamento dell'Istituto: il confronto costante tra plessi e ordini di scuola permette di garantire un livello qualitativo omogeneo del servizio. La comunicazione con le famiglie è assicurata attraverso incontri periodici, avvisi sul diario, comunicazioni scritte, colloqui individuali e utilizzo sistematico del registro elettronico. L'albo online e le bacheche digitali garantiscono piena trasparenza e semplificazione delle procedure di accesso alle informazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy.

6. Libertà di insegnamento e aggiornamento professionale

La programmazione educativo-didattica valorizza la libertà di insegnamento all'interno del quadro normativo vigente e delle competenze degli Organi collegiali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e i nuovi orientamenti per la scuola dell'infanzia.

L'Istituto promuove percorsi continui di aggiornamento e formazione per tutto il personale, avvalendosi sia delle risorse interne sia di enti e istituzioni qualificate, nella prospettiva di mantenere elevata la professionalità degli operatori scolastici.

Scelte strategiche dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo orienta la propria azione verso alcune priorità strategiche, finalizzate al miglioramento degli esiti formativi e al benessere della comunità scolastica:

- **Potenziamento delle competenze di base**
Attraverso i fondi dell'Agenda Nord vengono attivati corsi mirati per gli alunni della scuola primaria, finalizzati al consolidamento delle abilità fondamentali.
- **Sviluppo delle competenze digitali**
Grazie ai fondi PNRR – DM 65 l'Istituto promuove un percorso di innovazione tecnologica e metodologica volto a rafforzare le competenze digitali degli alunni e del personale.
- **Promozione di buone pratiche e innovazione didattica**
Con il DM 66 l'Istituto sostiene la formazione del personale su metodologie innovative e sperimentazione didattica, strutturando una Comunità di buone pratiche dedicata alla documentazione, alla valorizzazione e alla diffusione delle esperienze educative più significative.
- **Promozione del benessere dell'intera comunità scolastica**



In collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, la scuola partecipa al progetto biennale "Progetto Ben-Essere: star bene dentro e fuori da scuola", che prevede sportelli psicologici, sportelli d'ascolto, interventi specialistici nelle classi, laboratori di affettività e sessualità, sportello BES e percorsi di neuropsicomotricità alla scuola dell'infanzia e nel primo anno della primaria.

- Inclusionione e valorizzazione delle diversità

L'Istituto aderisce al Progetto Scuola di Special Olympics, rivolto a tutti i gradi scolastici, con lo scopo di promuovere la cultura della diversa abilità come risorsa e opportunità di crescita civile e sociale, attraverso la pratica sportiva condivisa.

Il complesso di tali interventi e orientamenti strategici conferma l'impegno dell'Istituto Comprensivo di Perosa Argentina nel garantire un servizio educativo di qualità, equo, inclusivo e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi e di benessere dell'intera comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità dell'Istituto sono: rafforzare le competenze di base, ridurre la variabilità interna, sostenere i plessi con esiti critici, migliorare Matematica e Inglese Listening, aumentare partecipazione e dati completi, potenziare la continuità educativa tra ordini di scuola, promuovendo pratiche didattiche condivise e inclusione diffusa.

Traguardo

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove INVALSI, ridurre la variabilità tra classi, potenziare le competenze di base, aumentare gli studenti nei livelli più alti, consolidare i buoni esiti, valorizzare l'effetto scuola e garantire partecipazione completa alle rilevazioni, promuovendo equità e continuità del percorso formativo.

● Risultati a distanza

Priorità

Priorità dell'Istituto sono: ridurre i divari tra plessi nei risultati a distanza, migliorare la stabilità dei punteggi nei passaggi di grado, aumentare la copertura degli studenti, intervenire sui gruppi con esiti più bassi e rafforzare la continuità educativa per favorire esiti positivi negli studi successivi.

Traguardo

L'Istituto punta a monitorare in modo sistematico l'evoluzione degli esiti a distanza, garantendo la continuità dei percorsi, il miglioramento progressivo dei risultati nelle



prove INVALSI dei gradi successivi e una copertura ampia che consenta analisi attendibili e confronti nel tempo.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo

L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento lingue straniere

Il percorso di potenziamento delle lingue straniere si propone di rafforzare le competenze comunicative e interculturali degli studenti, promuovendo un apprendimento linguistico autentico e significativo. Attraverso l'attivazione di percorsi specifici con docenti madrelingua, finanziati con i fondi dell'Agenda Nord, la scuola intende offrire agli alunni maggiori opportunità di esposizione alla lingua straniera in contesti comunicativi reali, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità orali.

Il progetto si inserisce in una più ampia strategia di apertura internazionale dell'istituto e valorizza la partecipazione al consorzio Erasmus+, già attivo per la mobilità e lo scambio tra docenti. In tale prospettiva, la scuola intende avviare progressivamente anche esperienze di scambio e mobilità per gli studenti, favorendo il confronto con pari europei e l'utilizzo della lingua straniera come strumento di comunicazione e relazione.

Il percorso mira inoltre a sviluppare competenze interculturali, spirito di cittadinanza europea e atteggiamenti di apertura e inclusione, contribuendo al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e alla crescita personale degli studenti, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità dell'Istituto sono: rafforzare le competenze di base, ridurre la variabilità interna, sostenere i plessi con esiti critici, migliorare Matematica e Inglese Listening, aumentare partecipazione e dati completi, potenziare la continuità educativa tra



ordini di scuola, promuovendo pratiche didattiche condivise e inclusione diffusa.

Traguardo

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove INVALSI, ridurre la variabilità tra classi, potenziare le competenze di base, aumentare gli studenti nei livelli più alti, consolidare i buoni esiti, valorizzare l'effetto scuola e garantire partecipazione completa alle rilevazioni, promuovendo equità e continuità del percorso formativo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo

L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.

○ Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscano i valori di comunità, accoglienza e responsabilità.



○ **Inclusione e differenziazione**

Il modello permette di adottare una personalizzazione dell'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e autoformazione specifica del personale di ruolo e non.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento con docente madrelingua

Descrizione dell'attività

Grazie ai fondi dell'Agenda Nord, la scuola attiverà percorsi di potenziamento linguistico con docenti madrelingua, rivolti agli studenti della scuola primaria (classi 3 -4 -5). I percorsi saranno organizzati in moduli laboratoriali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze orali (listening e speaking), all'ampliamento del lessico e all'uso funzionale della lingua in situazioni comunicative reali.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Eleonora Gonin

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Miglioramento delle competenze linguistiche, in



- particolare nella produzione e comprensione orale.
- Maggiore motivazione degli studenti verso lo studio delle lingue straniere.
- Rafforzamento della dimensione europea e internazionale dell'istituto.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e interculturale.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione della dimensione europea ed Erasmus+

Descrizione dell'attività	<p>Verranno promossi scambi (in presenza o virtuali) tra studenti, attività di eTwinning e progetti di cooperazione europea, favorendo l'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione reale e di confronto tra culture.</p> <p>L'istituto, già parte di un consorzio Erasmus+ per la mobilità dei docenti, intende estendere progressivamente le opportunità di scambio anche agli studenti, attivando progetti di mobilità e gemellaggi con scuole europee. Tali esperienze saranno finalizzate al potenziamento linguistico, allo sviluppo delle competenze interculturali e alla crescita personale degli alunni.</p>
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi UE



Responsabile

Eleonora Gonin

Risultati attesi

La scuola si aspetta che vi sia:

- Miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare nella produzione e comprensione orale.
- Maggiore motivazione degli studenti verso lo studio delle lingue straniere.
- Rafforzamento della dimensione europea e internazionale dell'istituto.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e interculturale.

● Percorso n° 2: Benessere: star bene dentro e fuori la scuola

Negli ultimi anni si è resa sempre più evidente la necessità di dedicare un'attenzione sistematica e strutturata alle diverse forme di disagio, in particolare minorile e adolescenziale. Tale fenomeno non risulta più riconducibile esclusivamente a condizioni di marginalità territoriale o di povertà educativa, ma si configura come una realtà complessa e multifattoriale, acuita anche dagli effetti della recente emergenza pandemica. Le restrizioni sanitarie e la conseguente riduzione delle occasioni di socializzazione hanno inciso in modo significativo sul benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, rendendo necessario un rafforzamento delle azioni educative e di supporto.

In questo quadro, l'Istituto Comprensivo "C. Gouthier" orienta la propria progettualità didattica ed educativa alla promozione del benessere globale della comunità scolastica, intesa come luogo di crescita, inclusione e cura delle relazioni. Con tale finalità è stato elaborato il progetto "Ben-essere", che si pone in continuità e in sviluppo con le esperienze maturate negli anni scolastici precedenti, valorizzandone i risultati e ampliandone l'impatto. Il progetto mira alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile, della povertà educativa e della marginalità geografica, contrastando il rischio di dispersione scolastica e di progressivo impoverimento



culturale e sociale del territorio.

All'interno di tale cornice, l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca e l'Istituto Comprensivo "C. Gouthier" di Perosa Argentina riconoscono come prioritaria l'azione di prevenzione primaria, che rappresenta il fulcro del progetto "Ben-essere". Esso si configura come una vera e propria "antenna educativa", capace di intercettare precocemente situazioni di fragilità, disagio o rischio, favorendo una prima presa in carico delle difficoltà sociali, relazionali ed emotive degli alunni e delle loro famiglie, in sinergia con i servizi del territorio.

Il progetto si articola in un insieme organico di azioni e interventi modulari, flessibili e diversificati, attivabili anche in modo autonomo in base ai bisogni emergenti e alle specificità dei diversi ordini di scuola. Le finalità e gli obiettivi del progetto "Ben-essere" si rivolgono potenzialmente all'intera popolazione scolastica delle Valli Chisone e Germanasca, promuovendo un approccio educativo inclusivo e integrato, orientato allo sviluppo armonico della persona, al rafforzamento delle competenze socio-emotive e alla costruzione di una comunità educante attenta, consapevole e solidale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo

L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione



scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

L'Istituto intende potenziare le competenze del personale su gestione emotiva, comunicazione e ascolto, promuovendo pratiche educative omogenee. Tramite formazione mirata e valorizzazione delle risorse interne, si mira a consolidare un clima relazionale positivo e un monitoraggio sistematico del benessere, in raccordo con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto educativo

Descrizione dell'attività

L'attività di sportello di ascolto educativo si inserisce in modo organico all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto come dispositivo stabile di accompagnamento e sostegno ai percorsi di crescita degli alunni e di supporto alle famiglie. Essa si configura come un'azione di prevenzione primaria, orientata all'intercettazione precoce di situazioni di fragilità, disagio o rischio evolutivo, con l'obiettivo di promuovere il benessere globale della persona e di favorire condizioni educative inclusive e favorevoli all'apprendimento.

Lo sportello è pensato come uno spazio protetto, accessibile e riconoscibile, nel quale gli alunni, singolarmente o con il coinvolgimento delle famiglie, possono trovare un contesto di ascolto qualificato, empatico e non giudicante. In tale ambiente è possibile dare voce a difficoltà legate ai processi di crescita, alle



relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento, alle dinamiche scolastiche e ai cambiamenti evolutivi. Attraverso il dialogo e il confronto guidato, lo sportello favorisce la rielaborazione delle esperienze vissute e sostiene la costruzione condivisa di strategie di fronteggiamento efficaci, rispettose delle risorse personali e del contesto di vita di ciascun alunno.

L'attività dello sportello assume inoltre una rilevante funzione di osservazione e monitoraggio educativo, permettendo di cogliere segnali precoci di disagio emotivo, relazionale o comportamentale. Tali elementi, opportunamente analizzati, consentono di attivare in modo tempestivo azioni di supporto mirate, quali interventi educativi individualizzati, laboratori tematici o percorsi di potenziamento delle competenze socio-emotive, in coerenza con i bisogni rilevati e con le finalità inclusive dell'Istituto.

Elemento fondante dello sportello di ascolto educativo è il lavoro di rete, realizzato attraverso una collaborazione costante e strutturata tra la Scuola e i Servizi territoriali competenti. Tale sinergia consente di garantire una presa in carico integrata delle situazioni più complesse, favorendo la continuità degli interventi e l'efficacia delle risposte educative e sociali. Parallelamente, lo sportello promuove la valorizzazione delle risorse individuali e familiari, sostenendo il ruolo educativo dei genitori e rafforzando l'alleanza Scuola-Famiglia, riconosciuta come elemento centrale per il successo formativo, il benessere degli alunni e la costruzione di una comunità educante attenta e corresponsabile.

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Eleonora Gonin

L'attività di sportello di ascolto educativo si configura come un intervento di prevenzione primaria, finalizzato all'individuazione precoce di situazioni di fragilità o di rischio evolutivo, in un'ottica di promozione del benessere globale della persona. Lo sportello rappresenta uno spazio protetto e accessibile, orientato alla tutela del benessere fisico, psichico ed emotivo-relazionale degli alunni, nonché alla prevenzione delle diverse forme di disagio.

Le finalità specifiche dell'attività prevedono l'offerta agli alunni e alle famiglie di un luogo di ascolto empatico, accogliente e non giudicante, nel quale poter esprimere difficoltà connesse ai processi di crescita, alle dinamiche relazionali e al contesto scolastico. Attraverso il confronto, si favorisce la ricerca condivisa di strategie di fronteggiamento efficaci e sostenibili.

Risultati attesi

Lo sportello svolge inoltre una funzione di osservazione e monitoraggio delle problematiche emergenti, consentendo di intercettare tempestivamente segnali di disagio e, laddove necessario, di attivare interventi mirati, laboratori educativi tematici o azioni di supporto specifiche. Centrale risulta il lavoro di rete, promosso mediante una costante collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti, al fine di garantire risposte integrate e coerenti ai bisogni rilevati. Particolare attenzione è infine rivolta alla valorizzazione delle risorse individuali e familiari, sostenendo e rafforzando l'alleanza educativa Scuola-Famiglia quale elemento imprescindibile per il successo formativo e il benessere degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico

Descrizione dell'attività

L'attività di sportello psicologico si colloca all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come servizio di supporto qualificato alla comunità scolastica, finalizzato alla promozione del benessere psicologico e al sostegno dei processi educativi e di apprendimento. Essa si configura come uno spazio strutturato di ascolto, consulenza e accompagnamento, rivolto in via prioritaria a genitori e docenti e, indirettamente, agli alunni, in un'ottica di prevenzione, rilevazione precoce delle criticità e sostegno alle fasi delicate dello sviluppo in età evolutiva.

Lo sportello offre ai genitori un contesto di ascolto empatico, accogliente e non giudicante, volto a favorire la comprensione delle difficoltà emotive, relazionali e cognitive che possono emergere nel percorso di crescita dei figli. Attraverso il confronto con una figura professionale competente, le famiglie vengono accompagnate nella lettura dei bisogni evolutivi, nella gestione delle problematiche educative e nella valorizzazione delle risorse personali e familiari, rafforzando il ruolo genitoriale e la corresponsabilità educativa.

Parallelamente, lo sportello psicologico rappresenta un importante strumento di supporto alla funzione docente, offrendo consulenza, strumenti di osservazione e strategie operative per la gestione delle dinamiche di classe e delle



situazioni di complessità educativa. In tale prospettiva, l'attività contribuisce alla costruzione di un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso dei diversi stili cognitivi ed emotivi, sostenendo i docenti nell'individuazione di pratiche didattiche efficaci e coerenti con i bisogni degli alunni.

In continuità con lo sportello di ascolto educativo, lo sportello psicologico accoglie e approfondisce le situazioni di maggiore complessità, operando in una logica di integrazione e lavoro di rete. Su segnalazione dei docenti, può prevedere interventi di osservazione diretta nelle classi, finalizzati alla comprensione delle dinamiche relazionali e al supporto delle figure educanti nella definizione di strategie di intervento condivise. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso l'osservazione e l'individuazione di eventuali segnali di scostamento dal tipico percorso evolutivo, nelle dimensioni linguistica, motorio-prassica, cognitiva ed emotiva.

L'attività dello sportello prevede momenti strutturati di confronto e consulenza su casi specifici, con approfondimenti sulle principali caratteristiche dei BES, tra cui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD) e Funzionamento Intellettivo Limite (FIL). Vengono fornite indicazioni operative in merito ai criteri, ai tempi e alle modalità di segnalazione di sospetti disturbi dell'apprendimento o di altre condizioni con impatto significativo sul percorso scolastico, nel rispetto della normativa vigente (DGR n. 16/2014).

Lo sportello psicologico supporta inoltre docenti e genitori nella lettura e comprensione delle diagnosi specialistiche,



favorendone una traduzione concreta in scelte metodologico-didattiche inclusive e condivise. Accompagna infine nella selezione e nell'applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi più idonei, promuovendo un utilizzo consapevole e personalizzato. Attraverso colloqui congiunti e momenti di confronto, lo sportello favorisce il dialogo scuola-famiglia, la condivisione delle fatiche educative e la costruzione di percorsi comuni, rafforzando l'inclusione e facilitando il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio, in un'ottica di presa in carico globale e integrata dell'alunno.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Eleonora Gonin

Risultati attesi

Lo sportello psicologico si propone come uno spazio qualificato di ascolto, supporto e consulenza, rivolto a genitori, docenti e, indirettamente, agli alunni, con l'obiettivo di sostenere i processi educativi e di favorire il benessere psicologico all'interno del contesto scolastico. L'attività si inserisce in una prospettiva di prevenzione, supporto e accompagnamento, con particolare attenzione alle criticità legate all'età evolutiva.

Tra le finalità specifiche rientra l'offerta ai genitori di uno spazio



di ascolto empatico e non giudicante , volto a sostenere la comprensione delle difficoltà connesse allo sviluppo emotivo, relazionale e cognitivo dei figli. Parallelamente, lo sportello fornisce ai docenti strumenti di osservazione, strategie di gestione e indicazioni operative per affrontare le problematiche emergenti nel gruppo classe, favorendo un clima inclusivo e funzionale all'apprendimento.

Lo sportello psicologico accoglie le situazioni di maggiore complessità segnalate dallo sportello educativo, operando in un'ottica di continuità e lavoro di rete , e può intervenire direttamente nelle classi, su richiesta dei docenti, per osservare le dinamiche relazionali e offrire supporto alle figure educanti. Un'attenzione specifica è rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) , attraverso l'individuazione di eventuali segnali di scostamento dal tipico percorso evolutivo (sviluppo linguistico, motorio-prassico, cognitivo ed emotivo).

L'attività prevede momenti strutturati di confronto su casi rilevati in classe, con approfondimenti sulle caratteristiche cliniche dei BES (DSA, ADHD, Funzionamento Intellettivo Limite), nonché indicazioni operative su tempi, modalità e criteri di segnalazione in presenza di sospetti disturbi dell'apprendimento o altre condizioni con impatto sul percorso scolastico, nel rispetto della normativa vigente (DGR n.16/2014). Lo sportello supporta docenti e genitori nella lettura e comprensione delle diagnosi specialistiche , traducendole in scelte didattiche inclusive e condivise, e accompagna nella selezione e nell'applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi più adeguati. Viene inoltre favorito il dialogo tra scuola e famiglia attraverso colloqui congiunti, la condivisione delle fatiche educative e la costruzione di percorsi comuni, promuovendo dinamiche inclusive e facilitando il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio.



Attività prevista nel percorso: Percorso di socializzazione extrascolastica

Il percorso di socializzazione extrascolastica si configura come un'azione educativa strutturata e coerente con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, volta ad ampliare i tempi e gli spazi della scuola come luogo di relazione, crescita e inclusione. L'iniziativa prevede l'apertura della scuola secondaria di primo grado per un ulteriore pomeriggio settimanale, offrendo agli studenti un contesto di aggregazione informale e flessibile, caratterizzato da una dimensione non rigidamente strutturata, ma costantemente mediata e accompagnata dalla presenza di adulti significativi con funzione educativa.

Descrizione dell'attività

Il percorso si inserisce in una prospettiva di prevenzione del disagio e promozione del benessere, favorendo il rafforzamento delle competenze relazionali, del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della partecipazione attiva alla vita della scuola. Gli spazi pomeridiani diventano luoghi accoglienti e sicuri nei quali gli studenti possono sperimentare modalità positive di stare insieme, costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti, e sviluppare un rapporto più consapevole e responsabile con l'ambiente scolastico.

Tra gli obiettivi centrali del percorso vi è la creazione di contesti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Estensione del tempo pieno
Responsabile	Eleonora Gonin

Risultati attesi

Il percorso di socializzazione extrascolastica prevede l'apertura della scuola secondaria di primo grado per un ulteriore pomeriggio settimanale, al fine di offrire agli studenti uno spazio di aggregazione informale e non strutturato, ma mediato dalla presenza di adulti significativi. L'iniziativa si inserisce in una prospettiva educativa preventiva, volta a promuovere il benessere relazionale, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Le finalità specifiche del percorso includono la creazione di contesti di socializzazione protetti, nei quali gli studenti possano sperimentare relazioni positive, sviluppare competenze sociali e rafforzare il gruppo classe. Particolare attenzione è rivolta alla conoscenza e all'interazione tra gruppi di età differenti, al fine di favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola e sostenere i processi di continuità educativa.

Attraverso le attività proposte, gli alunni sono guidati ad acquisire competenze utili per affrontare momenti di difficoltà, definire obiettivi condivisi e soddisfare bisogni personali e di gruppo, potenziando le capacità di problem solving individuale e collettivo. Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di abilità di lavoro cooperativo, basate su una comunicazione empatica ed efficace, e stimola pratiche di cittadinanza attiva, responsabilità e cura del bene comune, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, solidali e partecipi della comunità.



scolastica e territoriale.

● **Percorso n° 3: Continuità**

Il percorso sulla continuità interna dell'Istituto Comprensivo è finalizzato a garantire coerenza, progressività e armonizzazione del percorso formativo degli studenti nei diversi passaggi di ordine di scuola. In particolare, l'azione di miglioramento intende rafforzare il raccordo educativo e didattico tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, favorendo una visione unitaria del curriculum e una maggiore condivisione delle pratiche didattiche.

Il progetto prevede il consolidamento di momenti strutturati di confronto e collaborazione tra docenti dei diversi ordini, finalizzati alla condivisione di criteri, metodologie, strumenti di osservazione e valutazione, con particolare attenzione ai momenti di transizione. I passaggi di ordine vengono accompagnati attraverso azioni mirate di continuità, volte a sostenere gli studenti sul piano emotivo, relazionale e cognitivo, riducendo le criticità legate al cambiamento di contesto scolastico.

Il percorso promuove inoltre la costruzione di un linguaggio professionale comune e di pratiche condivise, favorendo la circolazione delle informazioni significative sugli alunni e la progettazione congiunta di attività e obiettivi formativi. In tal modo, la continuità diventa uno strumento strategico per il successo formativo, per l'inclusione e per il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta educativa dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Priorità dell'Istituto sono: ridurre i divari tra plessi nei risultati a distanza, migliorare la stabilità dei punteggi nei passaggi di grado, aumentare la copertura degli studenti, intervenire sui gruppi con esiti più bassi e rafforzare la continuità educativa per favorire esiti positivi negli studi successivi.

Traguardo

L'Istituto punta a monitorare in modo sistematico l'evoluzione degli esiti a distanza, garantendo la continuità dei percorsi, il miglioramento progressivo dei risultati nelle prove INVALSI dei gradi successivi e una copertura ampia che consenta analisi attendibili e confronti nel tempo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo

L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Favorire la condivisione di criteri comuni di osservazione, valutazione e progettazione tra docenti di ordini diversi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere il benessere e il successo formativo degli studenti nei momenti di cambiamento.

○ **Continuita' e orientamento**

Garantire continuità e progressività nel curriculum verticale, con particolare attenzione ai passaggi di ordine.

Attività prevista nel percorso: Incontri strutturati di continuità tra docenti dei diversi ordini di scuola

Descrizione dell'attività

Saranno organizzati momenti periodici di confronto tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzati alla condivisione di obiettivi formativi, metodologie didattiche e criteri di valutazione. Gli incontri avranno lo scopo di costruire una visione educativa comune e di favorire una maggiore coerenza nei passaggi di ordine.

Sarà attivata una commissione che possa lavorare nello specifico sulla continuità interna.

Destinatari

Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Veronica Clot

Risultati attesi

La scuola si aspetta i seguenti risultati attesi:

- Maggiore coerenza e continuità del percorso formativo degli studenti all'interno dell'Istituto Comprensivo.
- Riduzione delle criticità nei passaggi di ordine e miglior adattamento degli alunni ai nuovi contesti scolastici.
- Rafforzamento della collaborazione professionale e del senso di appartenenza tra i docenti dei diversi ordini.
- Miglioramento degli esiti scolastici e del benessere degli studenti nei momenti di transizione.
- Consolidamento di una visione educativa condivisa, orientata al successo formativo e all'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Costruzione e aggiornamento di strumenti condivisi per il passaggio delle informazioni sugli alunni

Descrizione dell'attività

Verranno predisposti e progressivamente affinati strumenti comuni di raccordo (schede di passaggio, profili di competenza, osservazioni significative), utili a garantire una trasmissione chiara e funzionale delle informazioni sugli alunni. Tali strumenti supporteranno la continuità educativa e la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto della riservatezza.

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Veronica Clot
Risultati attesi	<p>La scuola si aspetta i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Maggiore coerenza e continuità del percorso formativo degli studenti all'interno dell'Istituto Comprensivo.• Riduzione delle criticità nei passaggi di ordine e miglior adattamento degli alunni ai nuovi contesti scolastici.• Rafforzamento della collaborazione professionale e del senso di appartenenza tra i docenti dei diversi ordini.• Miglioramento degli esiti scolastici e del benessere degli studenti nei momenti di transizione.• Consolidamento di una visione educativa condivisa, orientata al successo formativo e all'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività ponte per gli studenti nei passaggi di ordine

Descrizione dell'attività	Saranno progettate attività comuni e momenti di accompagnamento rivolti agli studenti coinvolti nei passaggi di ordine, con l'obiettivo di favorire una transizione graduale e consapevole. Le attività potranno includere laboratori, visite agli ambienti scolastici, esperienze condivise e momenti di confronto con docenti e compagni.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA

Studenti

Responsabile

Veronica Clot

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Maggiore coerenza e continuità del percorso formativo degli studenti all'interno dell'Istituto Comprensivo.
- Riduzione delle criticità nei passaggi di ordine e miglior adattamento degli alunni ai nuovi contesti scolastici.
- Rafforzamento della collaborazione professionale e del senso di appartenenza tra i docenti dei diversi ordini.
- Miglioramento degli esiti scolastici e del benessere degli studenti nei momenti di transizione.
- Consolidamento di una visione educativa condivisa, orientata al successo formativo e all'inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per l'adozione di modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative, orientate alla centralità dello studente, all'apprendimento attivo e allo sviluppo delle competenze. In particolare, nella scuola primaria è attiva la sperimentazione Senza Zaino in tre plessi e cinque classi, che promuove un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e responsabile, fondato sulla condivisione, sull'autonomia e sulla partecipazione attiva degli alunni.

L'istituto ha inoltre avviato percorsi di didattica Outdoor, estesi anche alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando l'ambiente esterno come spazio educativo e favorendo esperienze di apprendimento autentiche, interdisciplinari e orientate al benessere. A tali pratiche si affianca la sperimentazione delle aule tematiche, che contribuisce a una riorganizzazione flessibile degli spazi e a una didattica laboratoriale, centrata sulle discipline e sulle competenze.

Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha allestito aule innovative e ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati, progettati per sostenere metodologie didattiche attive e collaborative. In tale contesto, particolare rilevanza assume il potenziamento delle discipline STEM, che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo attraverso attività di sperimentazione, problem solving e lavoro cooperativo. L'investimento nella formazione dei docenti e nel coinvolgimento attivo degli studenti consente di promuovere competenze trasversali, motivazione allo studio e un uso consapevole delle tecnologie, contribuendo a preparare gli alunni ad affrontare le sfide della società contemporanea.

In una prospettiva di sviluppo e miglioramento continuo, l'Istituto intende rafforzare ulteriormente la propria dimensione europea e internazionale, ponendo un'attenzione strategica al potenziamento delle lingue straniere (fondi Agenda Nord) e alla promozione degli scambi con l'Europa (fondi europei). Attraverso percorsi di apprendimento linguistico sempre più orientati all'uso autentico della lingua e alla partecipazione a progetti di mobilità e scambio, la scuola mira a offrire agli studenti opportunità concrete di apertura culturale, confronto e cittadinanza europea. Tale orientamento rappresenta una direttrice fondamentale per il futuro dell'Istituto, in coerenza con le priorità del PTOF e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, competenti e aperti al contesto internazionale.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con i modelli organizzativi e le pratiche didattiche innovative adottate, l'Istituto intende promuovere lo sviluppo professionale continuo del personale docente come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le azioni di formazione saranno orientate al consolidamento e all'evoluzione delle metodologie didattiche attive e inclusive, con particolare riferimento alla sperimentazione Senza Zaino, alla didattica Outdoor, all'organizzazione per aule tematiche e all'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi. Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle competenze metodologiche e digitali, anche in ambito STEM, attraverso percorsi formativi mirati che favoriscano la progettazione interdisciplinare, il lavoro collaborativo tra docenti e l'uso consapevole delle tecnologie didattiche. In una prospettiva di apertura europea, l'Istituto intende inoltre valorizzare opportunità di formazione e scambio professionale in ambito internazionale, finalizzate al rafforzamento delle competenze linguistiche, interculturali e innovative del personale. Tali azioni concorrono a sostenere una comunità professionale riflessiva, capace di rispondere in modo efficace alle sfide educative contemporanee e agli obiettivi strategici del PTOF.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende sviluppare e consolidare l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, valorizzando le dotazioni tecnologiche e laboratoriali già presenti e promuovendone un uso pedagogicamente consapevole. L'impiego di dispositivi digitali, strumenti per la didattica laboratoriale e risorse tecnologiche avanzate sarà orientato a favorire metodologie attive, collaborative e inclusive, in grado di sostenere lo sviluppo delle competenze



disciplinari e trasversali degli studenti.

Parallelamente, la scuola intende potenziare i nuovi ambienti di apprendimento, concepiti come spazi flessibili, funzionali e stimolanti, capaci di rispondere a diversi stili cognitivi e bisogni educativi. Le aule innovative, le aule tematiche e gli spazi esterni utilizzati per la didattica Outdoor saranno progressivamente integrati nella progettazione curricolare, al fine di promuovere un apprendimento esperienziale, interdisciplinare e orientato al benessere.

In tale cornice, particolare rilievo assume l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso esperienze che collegano il curriculum scolastico a contesti reali, culturali, sociali ed europei. Le attività progettuali, le esperienze laboratoriali, i percorsi orientativi e gli scambi con l'esterno favoriscono un apprendimento significativo e autentico, rafforzando il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e la capacità degli studenti di trasferire le competenze acquisite in situazioni nuove e complesse.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce attivamente a iniziative nazionali di innovazione didattica, promosse dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca, riconoscendole come opportunità strategiche per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Tali adesioni consentono di sperimentare modelli organizzativi e metodologici innovativi, in linea con i principi della centralità dello studente, dell'apprendimento attivo e dello sviluppo delle competenze.

In particolare, la partecipazione a bandi e programmi nazionali ha favorito l'implementazione di pratiche didattiche innovative, quali la sperimentazione Senza Zaino, la didattica Outdoor, l'organizzazione per aule tematiche e il potenziamento delle discipline STEM, sostenute dall'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati. Le risorse acquisite hanno inoltre permesso di investire nella formazione del personale e nell'uso consapevole delle tecnologie, rafforzando metodologie laboratoriali, collaborative e inclusive.

L'adesione a tali iniziative si inserisce in una visione sistemica dell'innovazione, orientata



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

all'integrazione tra curriculum, ambienti di apprendimento e pratiche didattiche, e contribuisce a consolidare una scuola aperta alla sperimentazione, alla ricerca educativa e al confronto con reti nazionali, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Gouthier 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è composto da 6 scuole primarie e 3 secondarie di I grado, alcune di dimensioni maggiori, altre più piccole e caratterizzato dalla presenza di pluriclassi, ma non per questo meno importanti. Grazie ai fondi PNRR intendiamo portare un po' di innovazione didattica in ciascuna sede affinché l'intera comunità scolastica del Gouthier possa beneficiare dei vantaggi di questa importante trasformazione. A tal fine, per poter elaborare un progetto ponderato e consapevole, si è scelto di suddividere la quota del finanziamento assegnato all'Istituto in modo proporzionale al numero delle classi di ogni plesso. Ciascuna scuola dell'Istituto potrà perciò innovare da una a quattro aule, in modo da raggiungere l'obiettivo di trasformare complessivamente 14 spazi, target minimo previsto. Effettuata una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso e, ancor più importante, dopo un'attenta riflessione sulle pedagogie innovative e connesse metodologie didattiche che si intendono adottare, sono state ipotizzate le trasformazioni degli spazi di apprendimento. Otto scuole dell'Istituto hanno optato per la realizzazione di aule polifunzionali dove arredi, tecnologia e didattica collaborano per facilitare l'apprendimento. Il design degli ambienti sarà caratterizzato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

da mobilità e flessibilità, con arredi facilmente riposizionabili a seconda delle attività didattiche e delle esigenze. Sfruttando le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali quali dotazioni STEM e robotica, si potrà sviluppare il problem solving, la creatività ed il debate, incoraggiare un apprendimento attivo e collaborativo tra studenti, sostenere un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, favorire la motivazione ad apprendere. Tutti gli studenti potranno usufruire a rotazione degli spazi innovativi. Una scuola, la secondaria di I grado di Perosa Argentina, intende sperimentare la metodologia DADA (Didattica in Ambienti Di Apprendimento) che prevede la creazione di ambienti di apprendimento tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi in base all'orario delle lezioni. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti stimolo positivo per la capacità di concentrazione e responsabilizzazione. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline, per cui vengono riprogettate ed allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi e strumenti specifici. Grazie ai fondi verrà implementata la dotazione di Digital Board, di pc e sistemi per la ricarica dei device, al fine di arricchire le lezioni in modo vario anche con l'uso delle tecnologie. Per migliorare l'autonomia degli allievi, promuovere il tutoring e creare uno spazio in cui riporre i propri effetti personali all'interno dell'ambiente scolastico, si prevede la collocazione di armadietti nell'atrio che diventerà, anch'esso, spazio innovativo di confronto ed incontro.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	14.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: Dialogo tra le tre anime dell'innovazione Gouthier

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Gouthier è animato da una forte spinta innovatrice. Nel passato recente molti insegnanti hanno manifestato la volontà di rinnovare la propria didattica attraverso la sperimentazione di percorsi nuovi e innovativi. Molti docenti della scuola primaria sperimentano, da alcuni anni, il modello Senza Zaino e vorrebbero continuare a formarsi in questa direzione. Questo al fine di implementare le tecniche di insegnamento con maggiore approccio al digitale e alla multimedialità in quanto strettamente connesso al problem solving e all' "imparare facendo" come strategia di insegnamento attivo per sviluppare pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

computazionale e logico, incentivare la creatività, offrire opportunità di apprendimento differenziato, in un ambiente inclusivo. Altri docenti sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado sono invece interessati al modello di Outdoor Education al quale si stanno avvicinando negli ultimi due anni scolastici. In particolare beneficiare del contributo permetterebbe di sviluppare due approcci: Media Education e Outdoor Education con l'obiettivo di formare ragazze e ragazzi più attivi, più critici e più creativi nel rapporto con la realtà. L'Outdoor education include, in particolare, una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative (quali orienteering, trekking) a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding e robotica). I docenti della scuola secondaria di I grado inoltre si stanno interessando alla metodologia DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), con l'obiettivo di migliorare la didattica e l'apprendimento grazie ad una nuova organizzazione degli spazi e dei tempi di lavoro e con una progettazione laboratoriale che migliori l'individualizzazione dell'offerta formativa fornita. Sarebbe utile procedere verso la formazione al modello Digital Dada, così da potenziare gli strumenti didattici multimediali e laboratoriali specifici di ogni disciplina. Questo consta in un cambio di paradigma didattico progettuale che opera l'insegnante, funzionale a concepire e realizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento. Il ruolo dell'insegnante viene infatti ridefinito sia nella fase di progettazione dell'attività didattica che nella sua traduzione pratica in ambienti e contesti di apprendimento che diventano laboratori, migliorando l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni che possono così mettersi alla prova applicando le conoscenze apprese e dimostrando le abilità acquisite attraverso una didattica cooperativa e inclusiva, in cui la partecipazione di tutti è facilitata poiché si vanno ad utilizzare diversi canali di apprendimento, come da indicazioni UDL (Universal Design for Learning). L'obiettivo di questo progetto è quindi quello di cogliere queste spinte innovatrici e fornire ai docenti una formazione ad hoc sui propri interessi. Inoltre, l'Istituto Comprensivo Gouthier fa parte della rete PIN e le presenti azioni saranno condivise con le scuole della rete aprendo quindi i percorsi a docenti e ATA degli altri Istituti della rete per dar luogo ad una Comunità di pratiche.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Oltre i confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze STEM e digitali per gli alunni della scuola primaria e di quelle linguistiche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il contesto in cui opera la scuola è caratterizzato da poche opportunità per superare il divario di genere nell'approccio alle materie scientifiche, pertanto offrire percorsi ad hoc può costituire un reale stimolo per sviluppare le potenzialità delle studentesse. Inoltre, il territorio ha un alto potenziale turistico, considerata la presenza di stazioni sciistiche e la posizione geografica di confine con la Francia, e ciò induce a investire nell'ambito della formazione linguistica e digitale sia per gli alunni sia per i docenti. Le finalità dell'intervento mirano a formare giovani competenti in ambito linguistico e tecnologico che possano sentirsi cittadini del mondo.

Importo del finanziamento

€ 54.324,41



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Iniziative strategiche dell'Istituto nell'ambito della «Missione 1.4 – Istruzione» del PNRR

Nel quadro degli interventi previsti dalla Missione 1.4 – Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto Comprensivo individua un insieme coerente di iniziative strategiche finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, al potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla riduzione dei divari territoriali ed educativi. Tali iniziative, integrate nella progettualità d'Istituto e sviluppate in sinergia con il territorio, saranno illustrate nel dettaglio nella sezione dedicata all'Offerta Formativa, mentre in questa sede se ne delineano gli orientamenti generali e le finalità prioritarie.

1. Potenziamento delle competenze linguistiche: Agenda Nord



Grazie ai finanziamenti dell' Agenda Nord , l'Istituto attua un piano organico finalizzato al rafforzamento delle competenze nelle lingue straniere , considerato un elemento strategico per la crescita culturale degli alunni e per l'ampliamento delle loro opportunità formative e professionali future.

Le attività previste comprendono:

- corsi di potenziamento linguistico rivolti agli studenti della scuola primaria;
- percorsi laboratoriali mirati allo sviluppo delle abilità di comunicazione orale e scritta;

Tali interventi mirano a ridurre i divari formativi, promuovere pari opportunità e consolidare la qualità degli apprendimenti.

2. Piano Estate – Apprendimenti, inclusione e benessere

In coerenza con gli obiettivi del PNRR e con le linee ministeriali dedicate al contrasto della povertà educativa e al sostegno degli apprendimenti, l'Istituto ha aderito al Piano Estate , articolato in azioni diversificate che coniugano dimensione didattica, inclusione sociale e benessere psicofisico.

Le principali aree di intervento sono:

- **Imparare a imparare**
Percorsi di supporto allo studio e aiuto compiti condotti da docenti interni ed educatori esterni, finalizzati al consolidamento delle competenze di base, al recupero degli apprendimenti e allo sviluppo dell'autonomia nello studio.
- **Liberi di muoversi**
Attività sportive e motorie quali orienteering, escursioni naturalistiche e passeggiate all'aperto, progettate per favorire il benessere degli alunni, la socializzazione, la scoperta del territorio e l'adozione di stili di vita sani.

Il Piano Estate rappresenta un'occasione privilegiata per sviluppare un'offerta formativa estesa, inclusiva e capace di valorizzare i diversi talenti degli studenti attraverso esperienze laboratoriali, cooperative e a contatto con l'ambiente.

3. Internazionalizzazione e innovazione metodologica: Progetto Erasmus+

In un'ottica di apertura internazionale e di continuo miglioramento delle pratiche didattiche, l'Istituto aderisce al programma europeo Erasmus+ , che costituisce una leva strategica per l'innovazione e la formazione del personale. L'adesione al programma prevede:

- iniziative di formazione rivolte al corpo docente, con attenzione allo sviluppo delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali, metodologiche e linguistiche;

- la possibilità per gli insegnanti di partecipare a mobilità europee , quali job shadowing e scambi professionali, presso istituzioni scolastiche partner;
- attività di confronto, osservazione e condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative con scuole di altri Paesi dell'Unione Europea;
- ricadute positive sulla progettazione curricolare e sull'innovazione delle pratiche educative interne.

La partecipazione al programma Erasmus+ favorisce la costruzione di una comunità educante aperta, dinamica e capace di confrontarsi con modelli scolastici diversificati , rafforzando l'identità europea degli studenti e del personale.

Valorizzazione integrata delle iniziative PNRR

L'insieme delle azioni qui delineate concorre alla costruzione di un'offerta formativa che pone al centro:

- il potenziamento delle competenze chiave;
- il superamento dei divari educativi e territoriali;
- la promozione del benessere e della motivazione degli studenti;
- l'innovazione metodologica e professionale del corpo docente;
- la collaborazione con enti territoriali, istituzioni europee e comunità educative più ampie.

La realizzazione di tali iniziative, in coerenza con i traguardi del PNRR e con gli obiettivi strategici del PTOF, conferma l'impegno dell'Istituto Comprensivo a garantire un servizio scolastico moderno, inclusivo, sostenibile e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi della comunità locale.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'intero corpo docente del nostro Istituto Comprensivo opera in un'ottica di collaborazione attiva, adottando un modello organizzativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi educativi, didattici e organizzativi. La progettazione curricolare ed extracurricolare si fonda sul principio guida del "progettare per competenze": l'obiettivo primario è favorire lo sviluppo di competenze integrate negli alunni, andando oltre il semplice acquisire conoscenze e abilità. La scuola promuove percorsi che permettano agli studenti di affrontare compiti complessi, integrando conoscenze, abilità, attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, così da agire nella società con autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Il curricolo è strutturato nel rispetto dell'unicità di ciascun alunno e del principio di equità, riconoscendo le diverse condizioni di partenza e garantendo a tutti opportunità formative differenziate e personalizzate per favorire il massimo sviluppo possibile delle potenzialità individuali. In tale prospettiva, vengono progettati percorsi e strategie funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito. Allo stesso tempo, la scuola promuove l'unitarietà del sapere, superando la frammentazione dei saperi e delle competenze e favorendo un approccio pedagogico integrato, in cui i risultati di apprendimento dei diversi gradi scolastici contribuiscono alla formazione di cittadini competenti, responsabili e consapevoli.

La nostra offerta formativa prevede:

- potenziamento della lingua straniera inglese. Per le classi quarte e quinte della scuola primaria si prevede di beneficiare di un esperto esterno che attraverso un approccio ludico favorisca lo sviluppo delle competenze.
- Prosecuzione delle collaborazioni con gli enti e le associazioni del territorio; quali: il Centro Socio Terapico, Croce Verde, Scopri miniera, sezioni territoriali del CAI, Biblioteche comunali, Scienze Senza Confini.
- Promozione delle pratiche sportive in orario curricolare ed extra curricolare ed attivazione del Centro Sportivo Scolastico che consentono di mettere in campo una serie di interventi ed attività volti ad avvicinare le studentesse e gli studenti alla pratica sportiva valorizzando le principali funzioni che lo sport può rappresentare: educativa, sociale, preventiva, culturale, ludica ed etica.
- Utilizzo del docente di potenziamento di musica della scuola secondaria di I grado per ampliare le competenze musicali realizzando spettacoli aperti alla comunità, in cui le alunne e



gli alunni possano mettersi in gioco dando prova di quanto appreso.

- Sperimentazioni Avanguardie educative. Molti docenti della scuola primaria sperimentano, da alcuni anni, il modello Senza Zaino. Implementando le tecniche legate al problem solving e all'“imparare facendo” come strategia di insegnamento attivo per sviluppare pensiero computazionale e logico, incentivare la creatività, offrire opportunità di apprendimento differenziato, in un ambiente inclusivo. Altri docenti sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado sono invece interessati al modello di Outdoor Education al quale si stanno avvicinando negli ultimi due anni scolastici. L' Outdoor education include, in particolare,
- una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative (quali orienteering, trekking) a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding e robotica). I docenti della scuola secondaria di I grado inoltre si stanno interessando alla metodologia DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), con l'obiettivo di migliorare la didattica e l'apprendimento grazie ad una nuova organizzazione degli spazi e dei tempi di lavoro e con una progettazione laboratoriale che migliori l'individualizzazione dell'offerta formativa fornita.

OBIETTIVI e CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo seguito all'Ordinanza Ministeriale n°3 del 9/1/2025 relativa alla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado, i collegi di sezione hanno elaborato dei nuovi obiettivi e criteri sia per la valutazione degli apprendimenti sia per la valutazione del comportamento.

I file sono allegati al presente documento e consultabili a questo link

[CRITERI di VALUTAZIONE - Primaria e Secondaria](#)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA - ROURE TOAA807013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO
TOAA807024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA AG.NA -VIA T. NIERO
TOAA807035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA -PRAGELATO



TOAA807046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA AR.NA -FENESTRELLE

TOAA807057

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARGENTINA-CAP. TOEE807018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE

TOEE807029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO
TOEE80703A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA -"R.BERMOND"
TOEE80704B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARGENTINA -PERRERO
TOEE80706D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.-ROURE TOEE80705C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PEROSA ARGENTINA -GOUTHIER TOMM807017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE
TOMM807028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PEROSA ARG.NA - PERRERO TOMM807039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato in conformità alla legge n. 92 del 2019, tenendo conto della trasversalità della disciplina e dell'importanza di formare gli alunni a una cittadinanza consapevole attraverso tutti gli strumenti e gli obiettivi delle attività scolastiche. Il monte ore annuale previsto è di 33 ore; tuttavia, poiché l'Educazione Civica non si limita a un insieme di regole ma rappresenta un'esperienza formativa fondamentale e condivisa, l'insegnamento non si esaurisce in un'ora settimanale, ma viene declinato in maniera flessibile e integrata dai docenti lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

La scuola interpreta l'insegnamento di Educazione Civica come un laboratorio di esperienze, idee e scoperte, favorendo la partecipazione attiva degli alunni con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la comunità. Il curricolo è organizzato sulle competenze chiave, garantendo un filo conduttore unitario all'insegnamento e all'apprendimento. In particolare, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza permea l'intera programmazione scolastica, promuovendo una formazione integrata che va oltre il tempo-scuola e prepara gli studenti a contribuire responsabilmente al futuro della società.

In linea con le indicazioni ministeriali, il curricolo di Educazione Civica si articola nei tre ambiti fondamentali:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale;
- Conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio;
- Cittadinanza digitale.





Curricolo di Istituto

I.C. PEROSA ARGENTINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "C. Gouthier" rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa e si configura come uno strumento organico e condiviso, finalizzato a garantire la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo è costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Competenze chiave europee, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona e la progressiva costruzione dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza attiva.

Allegato:

CURRICOLO IC Gouthier.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CONSAPEVOLI

La cittadinanza responsabile si sviluppa attraverso i campi di esperienza e si concentra principalmente sugli aspetti quali:

- Regole di convivenza: imparare a stare bene insieme rispettando norme condivise.



All'inizio di ciascun anno scolastico nelle sezioni di scuola dell'infanzia del nostro Istituto vengono creati i "Cartelloni delle regole" per rappresentare visivamente le regole principali (non correre, rispettare il proprio turno, riordinare ecc...). Vengono svolte attività di gestione dei conflitti in un primo tempo con la mediazione dell'adulto e poi lasciando sempre più autonomia ai bambini di arrivare ad una soluzione condivisa. Ai bambini vengono assegnati incarichi settimanali/mensili (aiutante delle maestre, distributore del sapone, capofila ecc...) per sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità.

- Rispetto per l'altro: riconoscere e accettare le differenze sviluppando empatia e solidarietà.
- Cura del bene comune: sensibilizzazione verso l'ambiente, la salute e il territorio in cui si vive.

Questi due aspetti si perseguono anche con attività presenti e organizzate con le associazioni del territorio come per esempio:

- Progetto "AVIS": ha lo scopo di far conoscere ai bambini il dono del sangue che può salvare altre vite.
- Progetto "Primo soccorso con la Croce Verde": ha lo scopo di conoscere la sede della Croce Verde di Perosa Argentina, affrontare piccole situazioni di emergenza, superare la paura dell'ambulanza e dei dottori.
- Progetto "Evviva Asl": partecipazione a due giornate a Fenestrelle per conoscere gli enti preposti al soccorso ed alla salvaguardia e tutela del nostro territorio e delle associazioni di volontariato che coinvolgono i bambini in percorsi didattici interattivi.
- Progetto "A.I.B.": ha lo scopo di far conoscere e sperimentare come l'uomo sappia difendere il proprio territorio e gli esseri viventi che lo abitano da possibili eventi quali ad esempio il fuoco.
- Visita alla sede dell'A.I.B del territorio e utilizzo dell'autopompa.
- Progetto "ACEA": ha lo scopo di introdurre il concetto di rifiuto e saper riconoscere le varie tipologie e i materiali di cui sono composti. Orientare i bambini ad una corretta gestione della raccolta differenziata e alla riduzione degli sprechi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

○ ROUTINE

Nella scuola dell'infanzia, la routine quotidiana rappresenta un fondamentale strumento educativo e formativo, strettamente connesso alla promozione della cittadinanza responsabile. La ripetitività delle azioni e dei momenti della giornata (accoglienza, cura personale, pasti, gioco, riordino, salute) offre ai bambini un contesto stabile e rassicurante, che favorisce il senso di sicurezza emotiva e li aiuta a orientarsi nel tempo e nello spazio. All'interno di questo quadro prevedibile, i bambini sono accompagnati a sviluppare gradualmente l'autonomia personale, il rispetto delle regole condivise e la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Le routine diventano così occasioni privilegiate per educare alla convivenza civile, alla collaborazione e al rispetto reciproco: attraverso gesti semplici e quotidiani, i bambini imparano ad attendere il proprio turno, a prendersi cura di sé, degli altri e degli ambienti comuni, a riconoscere e rispettare le esigenze del gruppo. In tal modo, la vita quotidiana della sezione si configura come un primo laboratorio di cittadinanza, in cui si pongono le basi per lo sviluppo di comportamenti responsabili, inclusivi e solidali, favorendo la costruzione di un'identità personale e sociale consapevole fin dalla prima infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

○ BUONE PRATICHE DI CONVIVENZA

Le buone pratiche di convivenza civile nella scuola dell'infanzia rappresentano il cuore dell'educazione civica per i più piccoli. Si tratta di vivere quotidianamente piccoli gesti che trasformano un gruppo di individui in una comunità. Queste pratiche si fondano su tre pilastri principali: il rispetto di sé e degli altri, la cura dell'ambiente e la partecipazione attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ NOI E GLI ALTRI

Il riconoscimento delle emozioni nella scuola dell'infanzia è un progetto di alfabetizzazione affettiva volto a fornire ai bambini gli strumenti per identificare e nominare i propri stati interiori. Attraverso metodologie ludiche i bambini imparano a decodificare i segnali del corpo e le espressioni del volto, facilitando l'empatia verso i pari e favorendo la gestione dei conflitti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Elemento di particolare forza e innovazione, del curriculum dell'Istituto Comprensivo, è l'adozione di un curricolo per competenze, che supera una visione frammentata delle discipline e promuove un apprendimento significativo, spendibile e trasferibile in contesti diversi. Le competenze disciplinari e trasversali sono declinate in modo progressivo e coerente nei diversi ordini di scuola, attraverso descrittori comuni che rendono visibile il percorso di crescita degli alunni e favoriscono un linguaggio professionale condiviso tra i docenti.

Il curricolo si caratterizza inoltre per una forte attenzione alla continuità verticale e orizzontale, esplicitata sia nella strutturazione dei traguardi di competenza sia nelle modalità di raccordo tra i diversi ordini. Tale impostazione consente di accompagnare gli studenti nei passaggi di ordine, valorizzando le competenze già acquisite e riducendo le criticità legate alla transizione tra i diversi gradi di scuola.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dalla centralità attribuita alle competenze di cittadinanza, considerate trasversali a tutte le discipline e costantemente integrate nelle attività didattiche. Il curricolo promuove competenze relazionali, sociali,



civiche e metacognitive, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di collaborare, di risolvere problemi e di imparare ad imparare.

Significativa è anche l'attenzione alle metodologie didattiche attive e inclusive, che valorizzano l'esperienza, la ricerca, il fare e il riflettere come dimensioni essenziali dell'apprendimento. La didattica viene intesa come intenzionale e consapevole, attenta ai ritmi di apprendimento, ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli alunni, in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del successo formativo.

Nel suo insieme, il curricolo verticale costituisce una cornice pedagogica e didattica solida e innovativa, che orienta la progettazione educativa dell'Istituto, rafforza la coerenza dell'azione didattica e contribuisce a definire un'identità scolastica unitaria, inclusiva e orientata al futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze specifiche, collegate ai campi di esperienza e alle discipline, sono organizzate a partire dalle otto competenze chiave europee, scelte come riferimento unitario per la progettazione del curricolo. Come indicato nella Premessa delle Indicazioni 2012, le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, attribuendo senso e significato all'apprendimento. Sono definite "metacompetenze" poiché, secondo il Parlamento Europeo, costituiscono strumenti essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. L'articolazione del curricolo sulle competenze chiave permette quindi di garantire un filo conduttore coerente e unitario all'intero processo di insegnamento e apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono strettamente correlate alle otto competenze



chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Le competenze sviluppate all'interno delle singole discipline contribuiscono alla formazione di competenze più ampie e trasversali, essenziali per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, incentrata sui valori della convivenza civile e del bene comune. L'Istituto promuove queste competenze in modo continuativo in tutte le attività di apprendimento, valorizzando il contributo specifico di ciascuna disciplina. Esse rappresentano un patrimonio trasversale, comune a tutti gli ordini di scuola – dall'infanzia alla secondaria di primo grado – e costituiscono un elemento fondamentale per formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di agire in contesti sociali complessi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PEROSA ARGENTINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Fortificare la cittadinanza europea**

Il percorso di potenziamento delle lingue straniere si propone di rafforzare le competenze comunicative e interculturali degli studenti, promuovendo un apprendimento linguistico autentico e significativo. Attraverso l'attivazione di percorsi specifici con docenti madrelingua, finanziati con i fondi dell'Agenda Nord, la scuola intende offrire agli alunni maggiori opportunità di esposizione alla lingua straniera in contesti comunicativi reali, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità orali.

Il progetto si inserisce in una più ampia strategia di apertura internazionale dell'Istituto e valorizza la partecipazione al consorzio Erasmus+, già attivo per la mobilità e lo scambio tra docenti. In tale prospettiva, la scuola intende avviare progressivamente anche esperienze di scambio e mobilità per gli studenti, favorendo il confronto con pari europei e l'utilizzo della lingua straniera come strumento di comunicazione e relazione.

Il percorso mira inoltre a sviluppare competenze interculturali, spirito di cittadinanza europea e atteggiamenti di apertura e inclusione, contribuendo al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e alla crescita personale degli studenti, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'istituto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Oltre i confini



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PEROSA ARGENTINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Si continua a costruire**

Il percorso di potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola primaria si propone di promuovere un apprendimento attivo, laboratoriale e significativo, valorizzando le aule innovative e le dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto. Le attività saranno realizzate all'interno di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente attrezzati, dotati di Smart TV, tablet, kit LEGO® Spike e robot educativi, al fine di favorire l'esplorazione, la sperimentazione e la risoluzione di problemi.

L'azione si fonda su metodologie didattiche innovative, quali il learning by doing, il problem solving, il cooperative learning e il coding educativo, che consentono agli alunni di apprendere attraverso l'esperienza diretta e il lavoro collaborativo. Le attività STEM saranno progettate in modo interdisciplinare e graduale, adeguate all'età degli studenti, e integrate nel curriculum di istituto, con l'obiettivo di sviluppare competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali.

Attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e robotici, gli alunni saranno coinvolti in percorsi che stimolano la curiosità, la creatività e il pensiero computazionale, favorendo un approccio consapevole e responsabile alle tecnologie. Il percorso intende inoltre promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità e i differenti stili di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire sono:

- sviluppare il pensiero logico, critico e scientifico attraverso attività di osservazione, sperimentazione e verifica.
- Potenziare le competenze matematiche di base mediante la risoluzione di problemi e situazioni concrete.
- Acquisire le prime competenze di coding e di pensiero computazionale attraverso l'uso di strumenti digitali e robot educativi.
- Comprendere semplici concetti di tecnologia e ingegneria, progettando e realizzando manufatti o modelli funzionali.
- Utilizzare in modo consapevole e collaborativo strumenti digitali e tecnologici a supporto dell'apprendimento.
- Sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Rafforzare la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità, anche in relazione alle discipline scientifiche.

○ **Azione n° 2: STEM senza stereotipi**



Il percorso di potenziamento delle discipline STEM nella scuola secondaria di primo grado si propone di rafforzare le competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti, promuovendo al contempo la parità di genere e contrastando stereotipi che possono influenzare le scelte formative e l'autostima degli alunni. L'azione valorizza le aule innovative e le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, favorendo un apprendimento laboratoriale, collaborativo e orientato alla risoluzione di problemi.

Un elemento qualificante del percorso è rappresentato dallo scambio e dalla collaborazione tra docenti di matematica e scienze, che opereranno in modalità di compresenza o di intervento incrociato nelle classi. Tale organizzazione consente di valorizzare le specifiche competenze disciplinari e metodologiche dei docenti, offrendo agli studenti spiegazioni più approfondite e diversificate e favorendo una maggiore integrazione tra le discipline scientifiche.

Le attività STEM saranno progettate in chiave interdisciplinare e laboratoriale, con l'utilizzo di strumenti digitali, ambienti tecnologicamente attrezzati e dispositivi per la sperimentazione e la modellizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione attiva di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, promuovendo modelli positivi, linguaggi inclusivi e contesti di apprendimento che valorizzino le competenze di ciascuno.

Il percorso intende inoltre stimolare l'orientamento consapevole, offrendo agli alunni occasioni di riflessione sulle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, in un'ottica di equità e cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento da perseguire:

- Consolidare e approfondire le competenze matematiche e scientifiche attraverso attività sperimentali e di problem solving.
- Sviluppare il pensiero critico, logico e scientifico mediante l'osservazione, l'analisi dei dati e la verifica delle ipotesi.
- Favorire l'integrazione tra matematica e scienze attraverso interventi didattici condivisi e complementari.
- Promuovere la parità di genere nelle discipline STEM, rafforzando l'autostima e la partecipazione attiva di studentesse e studenti.
- Contrastare stereotipi di genere legati alle discipline scientifiche e tecnologiche.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e tecnologici a supporto dell'apprendimento scientifico.
- Sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, responsabilità, autonomia e capacità di lavorare in gruppo.
- Rafforzare la motivazione allo studio e sostenere scelte orientative consapevoli in ambito scientifico e tecnologico.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PEROSA ARGENTINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: La scuola va in azienda**

L'Istituto promuove azioni orientative strutturate e coerenti con il curricolo, finalizzate a favorire negli studenti una conoscenza consapevole del mondo del lavoro, delle professioni e dei percorsi formativi successivi. In tale prospettiva, la scuola ha attivato percorsi di visita in azienda rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito dell'iniziativa regionale "La scuola va in azienda... e in ITS Academy".

L'azione si caratterizza per una forte valenza orientativa ed educativa, in quanto prevede un percorso articolato che comprende fasi di preparazione in classe, accompagnamento durante la visita e rielaborazione successiva dell'esperienza. Tali attività sono realizzate con il supporto degli orientatori del Sistema Regionale di Orientamento, al fine di guidare gli studenti nella comprensione dei contesti produttivi, dei ruoli professionali e delle competenze richieste.

La scuola ha individuato aziende sul territorio provinciale, valorizzando il legame con il contesto e favorendo un apprendimento autentico e concreto. Le visite consentono agli studenti di entrare in contatto diretto con realtà produttive significative, osservando processi, tecnologie e organizzazione del lavoro, e di riflettere sulle connessioni tra saperi scolastici e applicazioni nel mondo reale.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di orientamento progressivo, che mira a sviluppare negli alunni consapevolezza di sé, capacità di osservazione, spirito critico e competenze di cittadinanza attiva. Attraverso il confronto con il mondo del lavoro e con i



percorsi formativi post-secondari, gli studenti sono accompagnati a maturare scelte più informate e responsabili rispetto al proprio futuro scolastico e professionale.

Tale azione rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto rafforza il raccordo tra scuola, territorio e sistema produttivo, promuovendo una didattica orientativa innovativa, integrata e coerente con le finalità del PTOF.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Proposte orientative - Regione Piemonte

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe III

La Rete PIN (Pinerolese) opera sul territorio di Pinerolo come contesto stabile e strutturato di collaborazione tra gli istituti, con l'obiettivo di promuovere azioni condivise nei settori dell'orientamento formativo, della continuità, dell'inclusione e dell'aggiornamento professionale del personale docente. La rete, coordinata dall'IIS "I. Porro", rappresenta un



punto di riferimento territoriale per la progettazione e la realizzazione di iniziative comuni volte a sostenere il successo formativo degli studenti e a rafforzare il dialogo tra scuola e territorio.

In particolare, la Rete PIN riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'orientamento scolastico, con specifica attenzione ai momenti di passaggio tra scuole e tra diversi indirizzi di studio. Attraverso protocolli condivisi, la rete ha definito procedure comuni per la gestione dei trasferimenti, degli esami integrativi e di idoneità, offrendo agli studenti e alle famiglie un supporto chiaro e coordinato nelle fasi decisionali più delicate del percorso scolastico. A sostegno delle scelte consapevoli, sono inoltre predisposte sezioni dedicate all'orientamento ("Orientarsi") sulla piattaforma online della rete che garantiscono aggiornamento, coerenza e accompagnamento informativo.

Il lavoro in rete si concretizza anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tematici, tra cui quelli dedicati all'orientamento in uscita e alla prevenzione e gestione del cyberbullismo, che promuovono momenti di confronto, riflessione e formazione condivisa, nonché l'organizzazione di iniziative comuni rivolte agli studenti. Tali azioni favoriscono la diffusione di buone pratiche didattiche e organizzative, con particolare attenzione ai processi di inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.

La partecipazione alla Rete PIN consente all'Istituto di qualificare la propria offerta formativa, di valorizzare il confronto professionale tra docenti e di rafforzare l'integrazione con il territorio, contribuendo in modo significativo alla costruzione di un sistema di orientamento efficace, unitario e centrato sui bisogni formativi e personali di tutti gli studenti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Proposte orientative - Regione Piemonte



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Musica Insieme

L'Istituto promuove da diversi anni un percorso organico volto a sviluppare negli studenti capacità espressive, sensibilità estetica e consapevolezza culturale. un ruolo centrale è ricoperto dall'insegnante di potenziamento dell'area musicale, appartenente alla classe di concorso A030, che progetta e realizza annualmente interventi specifici di educazione musicale. Le attività intendono ampliare il repertorio di competenze musicali degli studenti, promuovendo sia la dimensione tecnica sia quella comunicativo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo



L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.

Risultati attesi

Gli interventi convergono nella produzione di spettacoli musicali che vengono messi in scena nel corso dell'anno scolastico. L'allestimento di tali eventi costituisce un momento didattico strutturato, in cui gli studenti applicano in forma integrata abilità musicali, competenze organizzative e capacità espressive. La dimensione performativa permette di valorizzare i talenti individuali, di rafforzare l'autostima e di rendere visibile alla comunità educante il percorso formativo svolto. Nel complesso, le azioni attuate dall'Istituto contribuiscono alla costruzione di un ambiente di apprendimento ricco di stimoli culturali e aperto alle diverse forme di linguaggio artistico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Spazio polivalente comunale

● Potenziamento delle discipline motorie

L'Istituto ha strutturato un piano articolato volto a sviluppare competenze motorie, abitudini



salutari e valori sportivi, con particolare attenzione all'inclusione il tutto al fine di promuovere la cultura del movimento come strumento educativo, sociale e preventivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo

L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è diffondere la cultura del movimento come strumento educativo, sociale e preventivo, favorendo lo sviluppo fisico, cognitivo e relazionale degli studenti. Il Centro Sportivo Scolastico continuerà a rappresentare il fulcro delle attività motorie d'istituto, consentendo la progettazione di interventi formativi basati sull'educazione, la socializzazione e la crescita etica.



Attraverso tornei di classe e interclasse, attività pomeridiane e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Si intende altresì proseguire la collaborazione strutturata con enti e associazioni sportive locali ha ampliato le opportunità formative e consolidato il legame con il territorio. Anche per il triennio 2025-2028 si intende creare un ambiente educativo motivante e inclusivo, in cui la pratica sportiva sia valorizzata come strumento di crescita personale, sociale e culturale. Gli studenti svilupperanno abilità motorie, stili di vita sani, consapevolezza dei valori etici e spirito di collaborazione, confermando l'efficacia di un approccio integrato che unisce educazione fisica, sport, prevenzione e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Campo da hockey su prato

● Star bene dentro e fuori da scuola

L'Istituto ha rinnovato per gli anni 2025-2027 un insieme articolato di interventi volti a garantire il benessere degli studenti e a supportare i bisogni educativi speciali attraverso pratiche personalizzate e collaborazioni con i servizi territoriali. Il progetto "BenEssere", finanziato dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, rappresenta la principale



azione di prevenzione del disagio giovanile. Nato per rispondere alle fragilità legate alla marginalità territoriale, alla povertà educativa e agli effetti della pandemia, il progetto mira alla promozione del benessere psico-emotivo degli studenti e alla riduzione del rischio di dispersione attraverso una presa in carico precoce delle situazioni critiche. L'Istituto continua ad aderire alle reti CTS e Rete Michi, che promuovono percorsi di confronto professionale e formazione specifica sui temi dell'inclusione, della disabilità, dei BES e dell'adozione. Tali collaborazioni favoriscono l'aggiornamento continuo dei docenti e la diffusione di pratiche didattiche inclusive basate su modelli scientificamente fondati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità sono: introdurre strumenti strutturati per rilevare il benessere, ridurre la disomogeneità tra plessi, ampliare spazi e momenti di ascolto degli studenti, rafforzare la formazione dei docenti sulla gestione emotiva, potenziare supporti specialistici e migliorare il dialogo con le famiglie per una presa in carico più efficace.

Traguardo

L'Istituto mira a sviluppare un monitoraggio sistematico del benessere, garantendo dati affidabili per interventi mirati. Intende rendere omogenee le pratiche educative, potenziare ascolto, partecipazione e gestione emotiva, migliorare la collaborazione scuola-famiglia e assicurare condizioni relazionali favorevoli in ogni contesto.



Risultati attesi

Le azioni che si intendono realizzare delineano un sistema di prevenzione integrato, orientato alla cura del benessere degli studenti e al sostegno dei percorsi individualizzati. L'istituto conferma così un approccio inclusivo e multilivello, capace di intervenire precocemente sulle difficoltà, valorizzare le differenze e garantire il pieno diritto allo studio di tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PEROSA ARGENTINA - TOIC807006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia osserva lo sviluppo globale del bambino ponendolo al centro dell'azione educativa. Le osservazioni sono mirate e si concentrano non sul risultato delle singole prestazioni ma sull'intero processo di apprendimento. L'osservazione comprende lo sviluppo cognitivo (capacità di attenzione, problem solving, sviluppo del linguaggio), lo sviluppo socio emotivo (modalità di interazione con gli adulti e i pari, gestione delle emozioni, autonomia, identità) e lo sviluppo motorio (coordinazione occhio mano, motricità fine e grosso motoria). Il successo formativo è sostenuto da una progettazione flessibile quindi la programmazione è adattata continuamente ai bisogni, interessi e ritmi di apprendimento di ciascuno; vengono proposte attività diversificate che valorizzino le esperienze concrete dei bambini e che favoriscano un apprendimento di tipo collaborativo; viene creato un clima sereno dove ciascun bambino si sente accolto. I comportamenti osservati vengono poi confrontati con gli obiettivi educativi definiti dalla programmazione didattica a seconda della fascia di età verificando così se il bambino manifesta le competenze attese o è in una fase di progressivo avvicinamento. A fine anno solitamente vengono compilate delle griglie osservative globali per ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati dai docenti per valutare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono consultabili al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1oTROEguc9kdrkDh_IS283gVqR-lwV7Tq?usp=sharing



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Valutare significa raggiungere espliciti livelli di consapevolezza circa i tempi, le modalità e gli esiti dei processi avviati, così da rispondere ad un preciso impegno di ogni operatore e di ogni organizzazione scolastica. La valutazione si configura, in tempi formativi, quale condizione per sostenere il processo educativo al suo interno e, nel contempo, quale espressione dell'andamento del processo stesso nel suo complesso, nell'intento di adeguarlo alle aspettative, alle dinamiche ed ai risultati accertati. Si verifica per: 1. avere coscienza della propria pratica educativa; 2. rendere il processo educativo meno incerto, casuale connotandolo quindi di scientificità; 3. prendere coscienza degli errori commessi; 4. accertare ed eventualmente convalidare le scelte pedagogico-didattiche; 5. programmare strategie di recupero; 6. Si prevedono quindi verifiche in itinere e a lungo termine. La documentazione del percorso formativo viene attuata tramite la raccolta di: 1. materiale fotografico – audiovisivo 2. cartelloni esplicativi prodotti con i bambini 3. elaborazione di schede raccolte in uno schedario per ogni bambino, consegnate alla famiglia al termine di ogni anno scolastico 4. registrazione delle attività svolte in ciascun gruppo e delle relative osservazioni 5. incontro – confronto tra insegnanti su problematiche didattiche, relazionali o di comprensione relative al singolo e/o al gruppo e individuazione di strategie di risoluzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni adottati dai docenti sono consultabili al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1oTROEguc9kdrkDh_IS283gVqR-lwV7Tq?usp=sharing

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri adottati dai docenti per la valutazione del comportamento sono consultabili al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1oTROEguc9kdrkDh_IS283gVqR-lwV7Tq?usp=sharing



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri adottati dai docenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono consultabili al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1oTROEguc9kdrkDh_IS283gVqR-lwV7Tq?usp=sharing

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri adottati dai docenti per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono consultabili al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1oTROEguc9kdrkDh_IS283gVqR-lwV7Tq?usp=sharing



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un approccio inclusivo sistematico, fondato su formazione continua dei docenti, uso diffuso di strumenti compensativi e pratiche di differenziazione. In tutti gli ordini di scuola sono attive numerose azioni di sensibilizzazione sulla diversità e sull'inclusione, rivolte sia agli studenti sia al personale, con percentuali molto superiori ai riferimenti territoriali. Ciò favorisce un clima accogliente e relazioni positive. Il percorso di supporto in caso di difficoltà di apprendimento è strutturato e multilivello. Primaria e secondaria attivano regolarmente gruppi di livello, interventi individualizzati, sportelli di recupero e corsi pomeridiani; nella secondaria tali azioni raggiungono valori altissimi (oltre l'80%). Le pause didattiche, i tutoraggi e il supporto compiti ampliano ulteriormente il ventaglio di opportunità. Per gran parte degli alunni sono attivati percorsi di potenziamento sia curricolari sia extracurricolari: partecipazione a gare, gruppi di livello per classi aperte, progetti disciplinari e attività laboratoriali. Nella secondaria, l'offerta è particolarmente ricca, con un forte investimento su competizioni interne ed esterne. L'inclusione dei BES è supportata da un'organizzazione solida. La scuola utilizza protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio, strumenti compensativi digitali e analogici, materiali multisensoriali e supporti multilingue. L'accessibilità a spazi e risorse è favorita da materiali adatti e versioni accessibili dei testi. I gruppi di lavoro docenti sull'inclusione sono presenti in tutti gli ordini con percentuali molto elevate e collaborano con famiglie, enti e associazioni. I PEI vengono elaborati collegialmente dai componenti del GLO, individuando obiettivi calibrati sul funzionamento dell'alunno, con monitoraggio costante e verifiche periodiche. I PDP seguono un modello condiviso di istituto: definizione degli obiettivi, strumenti compensativi e misure dispensative, verifiche intermedie e incontri scuola-famiglia. Per gli alunni stranieri neoarrivati si prevedono accoglienza personalizzata, osservazione strutturata, materiali facilitati e supporto linguistico, contribuendo a una piena inclusione nel gruppo classe.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impianto inclusivo ben sviluppato, emergono alcune aree di criticità. Il coinvolgimento



di soggetti esterni nell'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione risulta inferiore ai riferimenti soprattutto nella primaria e nella secondaria, limitando la co-progettazione integrata tra scuola, famiglie e territorio. Anche l'uso dei protocolli di monitoraggio BES, pur presente, è meno diffuso rispetto ai dati nazionali, suggerendo la necessità di una maggiore sistematicità nella raccolta e analisi delle evidenze. Sul versante della differenziazione, le attività di recupero nella primaria sono numerose ma meno strutturate rispetto alla secondaria. L'assenza di una formalizzazione dettagliata dei criteri di monitoraggio dei risultati limita la valutazione dell'efficacia degli interventi. La gestione dei PEI e dei PDP, pur coerente, potrebbe beneficiare di una maggiore uniformità nell'applicazione dei protocolli di osservazione e nella documentazione dei progressi. In ambito interculturale, le attività rivolte alle famiglie risultano meno frequenti rispetto ai dati territoriali, suggerendo la necessità di potenziare la comunicazione e il coinvolgimento dei genitori stranieri. Le procedure di accoglienza degli studenti NAI, seppur presenti, potrebbero essere integrate con percorsi linguistici più strutturati e con un monitoraggio iniziale più approfondito delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Cooperative

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) inizia con l'analisi della documentazione dell'alunno e prosegue con l'osservazione sistematica e la collaborazione tra



scuola, famiglia e specialisti. Segue la stesura del piano da parte del consiglio di classe e del docente di sostegno, che fissa obiettivi e strategie, per poi essere approvato e condiviso con i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti principali coinvolti nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono quelli che compongono il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto dai docenti curricolari e di sostegno (consiglio di classe o team di classe), i genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità) e le figure professionali interne ed esterne che lavorano per e con l'alunno (specialisti dell'ASL, assistenti sociali/educativi), tutti con l'obiettivo di condividere e approvare le strategie educative e didattiche per migliorare l'inclusione dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica è centrale, agendo come ponte tra casa e scuola per creare un percorso di crescita completo: i genitori informano su bisogni e potenzialità, supportano l'autonomia, assicurano una coerenza tra le esperienze educative di casa e scuola, fondamentale per il benessere e lo sviluppo dello studente e partecipano ai momenti decisionali come il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), garantendo continuità tra l'educazione formale e informale per il benessere complessivo dell'allievo. Le famiglie sottoscrivono il patto di corresponsabilità, condividendo regole e obiettivi con la scuola per il successo formativo, con l'obiettivo di creare una rete di supporto sinergica, centrata sul benessere dello studente, dove scuola e famiglia lavorano insieme per il successo e la piena realizzazione del potenziale di ogni alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto adotta criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, ponendo particolare attenzione al processo formativo e ai bisogni educativi di ciascun alunno. A tal fine, vengono utilizzati in modo sistematico strumenti compensativi e misure dispensative, quali mappe concettuali, sintesi vocale, tempi distesi e prove differenziate (orali, scritte semplificate, multimediali), in coerenza con quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani



Didattici Personalizzati (PDP). La valutazione è orientata a garantire equità e inclusione, privilegiando l'osservazione dei progressi individuali e delle competenze effettivamente acquisite, piuttosto che il solo risultato finale. In tale prospettiva, l'Istituto valorizza una valutazione di tipo formativo e idiografico, che considera il percorso dello studente rispetto al punto di partenza, integrandola con criteri di riferimento comuni e condivisi. Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento attivo dello studente nel processo valutativo, attraverso pratiche di autovalutazione e momenti di riflessione guidata. I feedback forniti sono chiari, espliciti e costruttivi, finalizzati a valorizzare i punti di forza e a individuare le aree di miglioramento, sostenendo la motivazione, la consapevolezza e la crescita personale di ciascun alunno, con particolare riguardo agli studenti con BES e disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e le strategie di orientamento formativo e lavorativo costituiscono per l'Istituto un approccio integrato volto ad accompagnare gli studenti in un percorso di crescita organico e progressivo, favorendo i passaggi tra i diversi ordini di scuola e garantendo la coerenza del curriculum lungo l'intero percorso di istruzione. L'azione mira a prevenire discontinuità e frammentazioni, collegando in modo sistematico i progetti educativi dei vari gradi scolastici e sostenendo lo sviluppo armonico dell'alunno dall'infanzia all'adolescenza. L'Istituto promuove una didattica orientativa trasversale, affiancata da moduli specifici di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le indicazioni nazionali, con il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni. Le attività sono finalizzate a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, nonché del contesto formativo e socio-lavorativo, al fine di supportare scelte consapevoli e responsabili. In tale ambito si collocano anche esperienze di visita a istituti di istruzione secondaria di secondo grado, realtà produttive e contesti lavorativi del territorio. Sono inoltre previsti progetti "ponte" di accompagnamento nei passaggi di ordine e grado, finalizzati a sostenere lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita, valorizzandone autonomia, interessi e talenti. Particolare attenzione è riservata al rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, attraverso azioni condivise e il coinvolgimento di esperti orientatori, anche a supporto della genitorialità, al fine di creare un sistema integrato di sostegno che accompagni efficacemente gli studenti nelle fasi di transizione e nelle scelte future.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

L'Istituto si distingue per un'elevata e qualificata partecipazione collegiale del personale docente, testimoniata dal coinvolgimento attivo di un numero significativo di insegnanti sia nell'ambito delle funzioni strumentali sia all'interno delle diverse commissioni e gruppi di lavoro. Tale assetto organizzativo rappresenta un elemento identitario della comunità professionale, orientata alla corresponsabilità, alla condivisione delle scelte educative e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

I prolungati periodi di reggenza che hanno caratterizzato, e caratterizzano tuttora, la vita dell'Istituto hanno favorito lo sviluppo di una diffusa assunzione di responsabilità e di un forte senso di appartenenza, rendendo necessario e al contempo possibile il coinvolgimento attivo di tutte le componenti professionali per garantire il regolare funzionamento dell'organizzazione scolastica e la continuità delle azioni didattiche e progettuali.

Come evidenziato nelle sezioni successive del presente documento, l'Istituto si avvale di un numero articolato di gruppi di lavoro, composti da docenti che mettono a disposizione competenze, esperienze e professionalità diverse. Ciascun gruppo opera in modo coordinato e sinergico, contribuendo in maniera significativa alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio delle attività previste dal PTOF. Il lavoro collegiale si svolge in un clima di collaborazione, confronto costruttivo e reciproco rispetto, favorendo la valorizzazione delle competenze individuali e la costruzione di una comunità educativa coesa, capace di rispondere in modo efficace e flessibile ai bisogni formativi degli alunni e del territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

All'interno dell'assetto organizzativo dell'Istituto sono state individuate due docenti collaboratrici del Dirigente Scolastico, con compiti di supporto alla funzione di direzione e coordinamento delle attività didattiche e organizzative. La docente collaboratrice della Scuola Primaria svolge anche la funzione prima collaboratrice. Le collaboratrici garantiscono altresì la sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, garantendo la continuità della gestione e il regolare funzionamento dell'Istituto. La seconda docente collaboratrice riveste il ruolo di referente per la Scuola Secondaria di primo grado, assicurando il raccordo tra la dirigenza e il relativo ordine di scuola. Entrambe le collaboratrici affiancano il Dirigente Scolastico nelle attività di programmazione, organizzazione e coordinamento, in particolare nella predisposizione del Piano annuale delle attività collegiali, nell'elaborazione e nell'ottimizzazione dell'orario delle lezioni, nonché nella rilevazione e nella gestione delle esigenze di natura didattica, organizzativa e formativa espresse dai diversi plessi dell'Istituto. Il loro ruolo

2



contribuisce in modo significativo a favorire una gestione efficace e condivisa delle risorse, nonché una comunicazione fluida tra le diverse componenti scolastiche. Alle due figure sono inoltre delegate specifiche funzioni di rappresentanza e coordinamento, tra cui la presidenza di riunioni collegiali e di incontri istituzionali qualora il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a presenziarvi. Tale assetto organizzativo consente di rafforzare la leadership diffusa, promuovere la corresponsabilità e garantire continuità e coerenza nell'azione educativa e gestionale dell'Istituto, in linea con gli obiettivi strategici delineati nel PTOF.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Una docente della Scuola dell'Infanzia affianca le due collaboratrici del Dirigente Scolastico e il Dirigente stesso (sostituendolo in caso di assenza), svolgendo un ruolo di supporto strategico nella gestione, organizzazione e funzionamento dei plessi dell'Infanzia. Tale figura contribuisce in modo significativo al coordinamento delle attività educative e organizzative, favorendo l'unitarietà dell'azione scolastica e la coerenza con le linee guida del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare, la docente cura il coordinamento delle referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia, promuovendo la condivisione di procedure, buone pratiche e scelte educative. Collabora costantemente con il Dirigente Scolastico nei rapporti con le famiglie, con le istituzioni e con gli enti del territorio che cooperano con la scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la promozione del benessere e della qualità della

1



vita scolastica degli alunni. Tale azione di raccordo contribuisce a rafforzare il dialogo scuola-famiglia e a valorizzare la dimensione di rete territoriale.

Funzione strumentale

L'Istituto ha individuato specifici coordinamenti e incarichi organizzativi per garantire una gestione efficace e integrata delle diverse aree di intervento, valorizzando competenze professionali mirate e promuovendo continuità educativa, inclusione e innovazione didattica. - Tre docenti, ciascuna responsabile di una specifica area (Handicap, Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento), coordinano le attività di inclusione scolastica, assicurando la piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Le incaricate raccolgono le esigenze degli studenti e delle famiglie, rappresentandole al Dirigente Scolastico, e forniscono supporto ai colleghi per la redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Collaborano con la segreteria per la gestione documentale e curano la regolare predisposizione del materiale necessario. Inoltre, coordinano congiuntamente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), curandone le attività operative e l'aggiornamento annuale del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), e raccolgono le esigenze di formazione del personale sulle tematiche inclusive. - L'area innovazione e comunicazione digitale, coordinata da quattro docenti gestisce le attività legate al registro elettronico, all'informatica e al sito web d'Istituto, curando il supporto a docenti, famiglie e personale, la gestione delle dotazioni tecnologiche e la diffusione di buone pratiche di

14



didattica digitale, nonché la comunicazione istituzionale. - La funzione strumentale per l'orientamento svolge un ruolo strategico nel promuovere percorsi di accompagnamento e supporto agli studenti nella definizione delle proprie scelte scolastiche e formative, contribuendo al successo educativo e alla continuità del percorso di istruzione. La docente incaricata coordina attività di orientamento interno ed esterno, rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle esigenze individuali e ai bisogni di approfondimento delle conoscenze sul mondo della scuola e del lavoro. Tra le principali responsabilità vi è la programmazione e il coordinamento delle iniziative di orientamento curricolari ed extracurricolari, quali incontri informativi, laboratori, visite guidate, open day degli istituti superiori e momenti di confronto con professionisti ed esperti del territorio. La docente raccoglie e monitora le esigenze degli studenti e delle famiglie, fungendo da interfaccia tra scuola, territorio e servizi di orientamento esterni, e collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione di strategie e progetti finalizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al potenziamento della motivazione allo studio. Inoltre, promuove momenti di formazione e aggiornamento per i colleghi sulle metodologie e strumenti più efficaci per sostenere il processo di orientamento, valorizzando la collaborazione e la condivisione delle pratiche all'interno della comunità educante. - Le docenti incaricate svolgono un ruolo centrale nel coordinamento



dei gruppi di ricerca-azione, promuovendo l'innovazione didattica e la sperimentazione di metodologie educative orientate al benessere e alla partecipazione attiva degli alunni. Esse mantengono una costante collaborazione con le altre scuole della rete "Senza Zaino" e con gli enti locali, in particolare i Comuni, per garantire la disponibilità e l'adeguatezza delle suppellettili e dei materiali necessari per la realizzazione dei progetti. Parallelamente, curano i rapporti con la Dirigenza per la pianificazione di iniziative formative e per l'acquisto di strumenti didattici, sostenendo la qualità e la coerenza degli interventi sperimentali. Le docenti promuovono inoltre attività di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie, facilitando la comprensione e la condivisione dei principi pedagogici alla base delle sperimentazioni "Senza Zaino" e di Outdoor Education". In particolare, valorizzano la dimensione laboratoriale, collaborativa e esperienziale dell'apprendimento, incoraggiando percorsi di didattica all'aperto, la scoperta e la cura dell'ambiente naturale e il consolidamento delle competenze sociali e relazionali. Il loro operato mira a diffondere buone pratiche educative, a favorire la partecipazione attiva degli studenti e a consolidare la comunità scolastica come spazio inclusivo, creativo e sostenibile, coerentemente con gli obiettivi strategici del PTOF. - Il coordinamento PTOF-RAV-PdM assicura l'elaborazione, l'aggiornamento e la coerenza dei documenti di pianificazione e miglioramento dell'Istituto, in raccordo con il Dirigente Scolastico. - La docente incaricata come funzione



strumentale per la promozione delle attività motorie e sportive svolge un ruolo chiave nel coordinamento e nella progettazione delle iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, alla diffusione di stili di vita salutari e alla promozione dei valori educativi dello sport. Nell'ambito del PTOF, la funzione si concentra sulla creazione di un contesto educativo motivante, inclusivo e partecipativo, in cui la pratica motoria e sportiva diventa strumento di crescita fisica, cognitiva, sociale ed etica degli studenti. In particolare, la docente promuove e coordina le attività del Centro Sportivo Scolastico, dei tornei di classe e interclasse, degli allenamenti pomeridiani e della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, favorendo lo sviluppo del rispetto delle regole, della gestione consapevole di successi e insuccessi e del principio del fair play. La funzione prevede inoltre la progettazione di percorsi specifici fin dalla scuola dell'infanzia (in collaborazione con le colleghe dei diversi ordini), con corsi di nuoto ed equitazione, e la pianificazione di esperienze multidisciplinari per la scuola primaria e secondaria, comprendenti nuoto, sci, atletica, discipline di squadra e attività opzionali come yoga, escursioni con le ciaspole, bicicletta, arrampicata indoor e altre esperienze motorie innovative. La docente collabora strettamente con le famiglie, con i servizi territoriali e con le associazioni sportive locali, al fine di ampliare le opportunità formative, consolidare i legami con il territorio e favorire la continuità educativa. Nel complesso, l'incarico mira a valorizzare l'educazione motoria come



leva per il benessere psicofisico, la socializzazione, l'acquisizione di stili di vita sani e la formazione di cittadini responsabili, attivi e consapevoli, confermando l'efficacia di un approccio integrato che unisce educazione fisica, sport, prevenzione e inclusione. - La funzione strumentale per la valutazione nella scuola primaria promuove la coerenza e la trasparenza dei processi valutativi, supporta i docenti nella predisposizione di strumenti condivisi, favorisce pratiche inclusive e cura la comunicazione dei criteri valutativi alle famiglie, contribuendo al successo formativo di tutti gli alunni.

Responsabile di plesso

Per ciascun plesso dell'Istituto – Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado – viene individuata annualmente la figura del responsabile di plesso, con compiti di coordinamento, monitoraggio e raccordo organizzativo. Il responsabile di plesso svolge una funzione essenziale di supervisione delle condizioni di salute e sicurezza, curando il monitoraggio delle situazioni strutturali e organizzative, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali necessità di intervento (manutenzione degli ambienti, acquisto o sostituzione di sussidi e materiali, esiti delle prove di evacuazione). Tale figura coordina inoltre il personale docente del plesso in relazione alle esigenze organizzative quotidiane, inclusa la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, e mantiene i rapporti con le famiglie, fungendo da interfaccia operativa tra il plesso, il Dirigente Scolastico e la segreteria per le necessità di natura didattica e gestionale. Ai responsabili di plesso è infine attribuita la

16



funzione di sub-consegnatari dei materiali e dei sussidi didattici in dotazione, ad eccezione dei laboratori di informatica, contribuendo a un uso consapevole, ordinato ed efficace delle risorse della scuola. Questo assetto organizzativo favorisce una gestione efficiente e condivisa dei plessi, garantendo continuità, sicurezza e qualità dell'azione educativa in coerenza con le finalità del PTOF.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio svolgono un ruolo strategico nel garantire il corretto funzionamento e l'efficace utilizzo dei laboratori dell'Istituto, quali quelli di informatica, arte, lingue straniere e musica. Essi monitorano costantemente lo stato delle attrezzature, delle dotazioni e dei materiali, fornendo al Dirigente Scolastico indicazioni puntuali e aggiornate relative a necessità di manutenzione, aggiornamento delle dotazioni e acquisto dei materiali di consumo, in modo da assicurare la continuità delle attività didattiche e laboratoriali. I responsabili di laboratorio assumono inoltre la funzione di sub consegnatari, garantendo la gestione e la conservazione dei materiali e delle attrezzature a loro affidati, promuovendo buone pratiche di utilizzo e cura degli spazi, e facilitando l'accesso degli studenti e dei docenti alle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività educative. Il loro operato contribuisce in modo significativo a creare ambienti di apprendimento sicuri, funzionali e stimolanti, coerenti con gli obiettivi didattici e formativi dell'Istituto.

11

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema

1



dell'Istituto Comprensivo, prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con il compito di promuovere l'innovazione metodologica e didattica attraverso l'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali, in coerenza con le finalità educative del primo ciclo di istruzione. L'azione dell'Animatore Digitale è orientata a sostenere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, adeguandole alle diverse fasce d'età della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e a favorire l'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento, nel rispetto dei ritmi evolutivi e dei bisogni educativi di ciascuno. In particolare, l'Animatore Digitale, in collaborazione con il Dirigente scolastico, il team per l'innovazione e le altre figure di sistema: - promuove attività di formazione interna rivolte ai docenti e al personale scolastico, finalizzate allo sviluppo di competenze digitali, all'uso di strumenti e ambienti per la didattica innovativa e alla sperimentazione di metodologie attive e inclusive; - favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza digitale, all'uso responsabile delle tecnologie e alla sicurezza in rete, rivolte a docenti, alunni e famiglie; - supporta i processi di innovazione didattica e organizzativa, incentivando la progettazione di percorsi interdisciplinari, l'uso delle risorse digitali dell'Istituto e la condivisione di buone pratiche tra i diversi ordini di scuola. L'Animatore Digitale contribuisce alla progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni previste dal PTOF in ambito digitale, favorendo la



continuità educativa e didattica tra i diversi segmenti del primo ciclo e promuovendo un utilizzo critico, creativo e responsabile delle tecnologie, in linea con gli obiettivi del curriculum d'istituto e con le priorità strategiche nazionali ed europee.

Commissioni funzionali al P.O.F. negli aspetti organizzativi e didattici	Per garantire il regolare funzionamento dell'Istituto e l'efficace attuazione delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, numerosi docenti partecipano, su base volontaria o su designazione degli Organi Collegiali, a commissioni e gruppi di lavoro che operano in stretto raccordo con il Dirigente scolastico, lo staff di direzione e la segreteria amministrativa. Tali organismi costituiscono una risorsa strategica per la governance dell'Istituto, favorendo una gestione partecipata, condivisa e orientata al miglioramento continuo dei processi organizzativi e didattici. La Commissione Elettorale, composta da due docenti, un genitore e un rappresentante del personale A.T.A., supporta il Dirigente scolastico nella pianificazione, organizzazione e gestione delle procedure elettorali per il rinnovo degli organi collegiali, assicurando il rispetto della normativa vigente e una corretta informazione della comunità scolastica. La Commissione per l'Inclusione, formata da docenti di sostegno e docenti curricolari, analizza annualmente il quadro complessivo degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992, della L. 170/2010 e di altre certificazioni, ne rileva i bisogni educativi e individua strumenti, tempi e modalità di intervento. Affianca il Dirigente scolastico nella definizione del Piano degli interventi didattico-	30
--	---	----



educativi necessari all'inclusione e ne coordina l'attuazione. Concorre inoltre alla compilazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), sotto il coordinamento della Funzione Strumentale di riferimento, e formula proposte relative a metodologie, materiali, strumenti e servizi utili a migliorare i livelli di inclusione dell'Istituto. La Commissione Accoglienza Alunni Stranieri cura l'elaborazione e l'aggiornamento del Protocollo di accoglienza e monitora le fasi di inserimento degli alunni di recente immigrazione, operando in collaborazione con la Dirigenza, la segreteria, le funzioni strumentali e gli enti territoriali coinvolti. I Referenti INVALSI affiancano il Dirigente scolastico e la segreteria nell'organizzazione delle prove nazionali, ne coordinano lo svolgimento in tutti i plessi e promuovono la diffusione e l'analisi dei risultati, favorendone l'utilizzo per il miglioramento della programmazione didattica e dei processi valutativi. La Commissione Attività Sportive predispone annualmente il Piano delle attività motorie e sportive, promuove la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative territoriali, e supporta l'organizzazione delle attività di educazione motoria e sportiva rivolte agli alunni di tutti gli ordini di scuola. La Commissione Educazione Civica elabora il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica, individua criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e promuove la progettazione di percorsi e buone pratiche finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Il Referente per i bambini adottati cura la diffusione delle normative e



delle buone pratiche per l'accoglienza e la progettazione didattica degli alunni adottati, supportando il corpo docente. La Commissione PTOF-RAV-Piano di Miglioramento supporta il Dirigente scolastico nella redazione, nell'aggiornamento e nella diffusione dei documenti di pianificazione strategica dell'Istituto, assicurando coerenza tra obiettivi, azioni e risultati. La Commissione Valutazione elabora e monitora i criteri, gli strumenti e le modalità di valutazione nella scuola primaria e promuove l'aggiornamento professionale dei docenti in ambito valutativo. Accanto a queste, operano commissioni e gruppi di innovazione didattica, tra cui Lingue Minoritarie, Avanguardie Educative e Sperimentazione "Senza Zaino", impegnati nella diffusione di metodologie innovative e inclusive, nonché commissioni organizzative e di supporto dedicate ai viaggi di istruzione, ai gemellaggi ed Erasmus+, alla gestione dei beni inventariali, al coordinamento dei consigli di classe e al tutoraggio dei docenti neoimmessi e dei tirocinanti universitari. Il Comitato di Valutazione, composto da tre docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola, valuta il percorso dei docenti neoimmessi in ruolo ed esprime il parere finale ai fini della conferma in ruolo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	La presenza dei Docenti di potenziamento consente di supportare adeguatamente le pluriclassi mediante lo sdoppiamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e consolidamento delle competenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione complessiva, assicurando l'efficienza, la regolarità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Nell'ambito delle proprie competenze esercita autonomia operativa nella definizione, gestione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, nel rispetto della normativa vigente. Il DSGA supporta il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative, con particolare riferimento alle attività riconducibili all'ufficio tecnico, quali l'acquisizione di beni e servizi, sia di consumo sia in conto capitale, e i rapporti con gli enti locali per la manutenzione e la sicurezza delle strutture scolastiche, ambiti per i quali l'Istituto non dispone di una specifica struttura interna. Sovrintende inoltre, con autonomia gestionale, all'organizzazione e al coordinamento del personale collaboratore scolastico, assicurando un efficace funzionamento dei servizi generali e il supporto alle attività didattiche. In collaborazione con il Dirigente scolastico, concorre all'individuazione dei bisogni formativi del personale A.T.A., promuovendo percorsi di aggiornamento finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'organizzazione scolastica.

Ufficio protocollo

La figura designata all'Ufficio Protocollo cura la gestione della corrispondenza in ingresso e in uscita dell'Istituto,



assicurandone la corretta registrazione, classificazione e archiviazione mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico, nel rispetto delle procedure amministrative e della normativa vigente. Opera in costante collaborazione con gli uffici amministrativi e con il Dirigente scolastico, contribuendo a una distribuzione efficiente, tempestiva e funzionale della documentazione, a supporto delle attività organizzative, didattiche e gestionali dell'Istituto. In considerazione della temporanea carenza di organico amministrativo, la stessa figura fornisce inoltre supporto all'Ufficio del Personale, collaborando alle procedure di gestione delle assenze del personale e all'individuazione dei supplenti attraverso la consultazione delle Messe a Disposizione (MAD), contribuendo alla continuità del servizio scolastico.

Ufficio per la didattica

La figura designata all'Ufficio per la Didattica svolge un ruolo di coordinamento delle procedure amministrative connesse alla gestione degli alunni, assicurando l'efficienza, la regolarità e la correttezza degli adempimenti di competenza. Cura, in particolare, la gestione delle denunce di infortunio riguardanti gli alunni e il personale scolastico, nonché le rilevazioni periodiche richieste dall'Amministrazione e le procedure relative alle elezioni degli Organi Collegiali. La stessa figura affianca il Dirigente scolastico nell'elaborazione dell'organico di diritto e nella gestione dell'organico di fatto, contribuendo alla corretta pianificazione delle risorse umane dell'Istituto. Collabora inoltre con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nelle procedure ordinarie di contabilità, garantendo il raccordo tra area didattica e area amministrativo-contabile. Coordina, infine, le attività amministrative connesse alla gestione dei progetti finanziati con fondi PON FSE, assicurando il rispetto delle procedure previste, la corretta documentazione delle attività e il supporto organizzativo necessario alla loro efficace attuazione.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale cura tutte le procedure amministrative



relative al reclutamento, alla gestione del servizio e allo sviluppo della carriera del personale docente e A.T.A., sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni dell'Amministrazione scolastica. In particolare, l'Ufficio provvede agli adempimenti connessi alla stipula dei contratti, alla gestione giuridica ed economica del personale, alle ricostruzioni di carriera e alle procedure di collocamento in quiescenza di competenza dell'Istituto. Gestisce inoltre le procedure relative all'assunzione e alla retribuzione del docente assegnato al plesso di Prali, curandone le assenze e predisponendo la rendicontazione finale da trasmettere alla Regione Piemonte. Attraverso tali attività, l'Ufficio per il Personale contribuisce a garantire la regolarità amministrativa, la continuità del servizio scolastico e il corretto funzionamento dell'organizzazione dell'Istituto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ufficio contabile

L'Ufficio Contabile svolge un ruolo di supporto strategico al DSGA e al Dirigente Scolastico nelle fasi istruttorie relative alle gare e ai bandi, nonché nella gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi, assicurando il rispetto delle normative vigenti e la corretta predisposizione dei relativi contratti. Collabora inoltre con il DSGA nelle operazioni di ricognizione inventariale, curando la verifica dei beni in uso e la predisposizione dei provvedimenti di scarico, al fine di garantire una gestione trasparente, efficiente e conforme ai principi di regolarità amministrativa ed economica. L'Ufficio contribuisce in tal modo al buon funzionamento dell'Istituto, assicurando la regolarità delle procedure contabili e la corretta gestione delle risorse materiali e finanziarie, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.icperosaargentina.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>

Comunicazione assenze/permessi del personale docente e A.T.A.

<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sperimentazione metodologico-didattica "Senza zaino", attiva in tre plessi di scuola primaria dell'Istituto, per un totale di sette classi attualmente coinvolte, costituisce un elemento qualificante dell'offerta formativa. Essa interessa annualmente un numero significativo di docenti in percorsi strutturati di formazione specifica e favorisce modalità di formazione intensiva per i docenti neo-immessi in ruolo. La sperimentazione si configura inoltre come contesto generativo di pratiche innovative, in particolare nell'ambito della valutazione mite.

Denominazione della rete: RETE PIN



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete PIN è attiva sul territorio del Pinerolese come contesto stabile di collaborazione tra istituzioni scolastiche, finalizzato alla promozione di azioni condivise nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale docente. Attraverso il lavoro in rete, vengono progettati e realizzati percorsi comuni di riflessione, sperimentazione e diffusione di buone pratiche didattiche e organizzative, con particolare attenzione ai processi di inclusione e al successo formativo di tutti gli alunni. La partecipazione alla Rete PIN contribuisce a rafforzare l'integrazione tra scuola e territorio, a valorizzare il confronto professionale tra docenti e a qualificare l'offerta formativa dell'Istituto.

Denominazione della rete: POLO HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Polo HC opera sul territorio come rete di riferimento per il coordinamento e la valorizzazione delle buone pratiche finalizzate all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità. Attraverso un'azione sistemica e condivisa tra le istituzioni scolastiche aderenti, il Polo promuove interventi mirati al miglioramento della qualità dei processi inclusivi, anche mediante la gestione e la concessione in comodato d'uso di materiali didattici specifici, ausili e sussidi utili a sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Il Polo HC svolge inoltre un ruolo significativo nell'offerta di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente, con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione, dell'integrazione scolastica e della progettazione educativo-didattica per gli alunni con disabilità, contribuendo al rafforzamento delle competenze professionali e alla diffusione di una cultura inclusiva condivisa.

Denominazione della rete: RETE STRANIERI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Mediatori linguistici

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Stranieri opera sul territorio come ambito strutturato di collaborazione tra istituzioni scolastiche, con la finalità di sostenere l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana. La rete mette a disposizione materiali didattici, strumenti operativi e percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente, favorendo la diffusione di buone pratiche educative e didattiche per l'inserimento scolastico, l'alfabetizzazione e il successo formativo degli studenti stranieri. Su richiesta dei singoli istituti, la Rete Stranieri garantisce inoltre l'attivazione di mediatori culturali, al fine di facilitare la comunicazione scuola-famiglia e migliorare i processi di integrazione degli alunni e dei loro nuclei familiari. In collaborazione con il CPIA presente sul territorio, promuove infine la frequenza di corsi intensivi di lingua italiana rivolti agli studenti con maggiori difficoltà linguistiche, contribuendo a rafforzare le competenze comunicative e a favorire una piena partecipazione alla vita scolastica.

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTAZIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto a docenti e genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Plusdotazione opera come contesto di collaborazione tra istituzioni scolastiche finalizzato alla promozione di azioni condivise per l'individuazione precoce, la valorizzazione e il supporto degli alunni con alto potenziale cognitivo. Attraverso il lavoro in rete, vengono messi a disposizione dell'Istituto percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente, strumenti di osservazione e materiali didattici specifici, nonché occasioni di confronto professionale sulle strategie educative e didattiche più efficaci. La partecipazione alla Rete Plusdotazione consente di sviluppare buone pratiche per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, favorendo il benessere scolastico e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti, in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle differenze.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE OUTDOOR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sperimentazione promossa nell'ambito della Rete Scuole Outdoor si configura come un'esperienza di collaborazione tra istituzioni scolastiche finalizzata allo sviluppo e alla diffusione di pratiche educative innovative basate sull'apprendimento in ambiente naturale e sul territorio. Attraverso il lavoro in rete, l'Istituto partecipa a percorsi di formazione e di confronto professionale rivolti al personale docente, alla condivisione di metodologie e strumenti didattici e alla progettazione di attività comuni. La sperimentazione Outdoor Education favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, il benessere degli alunni e una relazione significativa con l'ambiente, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa e a rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità educante.

Denominazione della rete: ERASMUS+



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete Erasmus+ rappresenta per l'Istituto un'importante opportunità di apertura e collaborazione a livello europeo, finalizzata al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei processi educativi e formativi. Attraverso i progetti Erasmus+, la scuola può accedere a finanziamenti destinati alla mobilità degli alunni e del personale scolastico, nonché alla realizzazione di partenariati transnazionali con altre istituzioni scolastiche e organizzazioni educative. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave europee, il confronto tra sistemi scolastici, l'innovazione metodologico-didattica e la crescita professionale del personale, contribuendo a rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa e il senso di cittadinanza attiva e consapevole.



Denominazione della rete: **RETE MICHI_INSIEME PER L'INCLUSIONE**

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività di cittadinanza attiva

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "MICHI - Insieme per l'Inclusione" sostiene le scuole nella valorizzazione delle buone pratiche per l'inclusione, promuovendo la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e Terzo settore. La rete favorisce la condivisione di metodologie, percorsi di ricerca-azione e strumenti operativi per rafforzare le competenze del personale docente e migliorare l'integrazione di tutti gli alunni. Partecipare alla rete consente all'Istituto di sviluppare pratiche inclusive efficaci, consolidare la relazione scuola-territorio e diffondere una cultura dell'inclusione fondata sui valori di equità, partecipazione e valorizzazione delle differenze.



Denominazione della rete: RETE FATA - FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Formazione ATA costituisce un contesto di collaborazione tra istituzioni scolastiche finalizzato alla formazione, all'aggiornamento e al supporto operativo del personale ATA, includendo collaboratori scolastici, DSGA e personale amministrativo. La rete promuove percorsi di formazione strutturati e consulenze specialistiche, mettendo a disposizione Esperti e Tutor che affiancano il personale in attività di supporto amministrativo, organizzativo e didattico. Grazie a questa collaborazione, l'Istituto può migliorare l'efficienza delle proprie procedure interne, valorizzare le competenze professionali del personale ATA e consolidare una gestione amministrativa e didattica più efficace, integrata e condivisa tra le scuole aderenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

La formazione relativa alla sperimentazione "Senza zaino" è strutturata in due percorsi distinti, pensati per rispondere alle esigenze dei diversi livelli di esperienza dei docenti. Il corso base è rivolto ai docenti che si avvicinano per la prima volta a questa metodologia, fornendo strumenti teorici e pratici per l'organizzazione della didattica e la gestione degli spazi secondo i principi della sperimentazione. Il corso avanzato è invece destinato ai docenti già impegnati da anni nella pratica "Senza zaino", con l'obiettivo di approfondire metodologie innovative, strategie di personalizzazione dei percorsi e pratiche collaborative tra colleghi. Entrambi i percorsi sono attivati annualmente e integrati dalla partecipazione dei docenti al Convegno Nazionale di Rimini, occasione di aggiornamento, confronto professionale e condivisione di buone pratiche a livello nazionale. Questo modello di formazione contribuisce a consolidare le competenze pedagogiche e organizzative del personale docente, favorendo la diffusione di una cultura didattica innovativa e inclusiva all'interno dell'Istituto.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

La formazione in ambito inclusione è rivolta ai docenti interessati ad approfondire competenze specifiche per la progettazione e la gestione di percorsi didattici inclusivi. Il personale può



partecipare ad attività formative organizzate dalla scuola Polo per l'inclusione, strutturate in percorsi tematici mirati alla valorizzazione delle diversità, alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali e all'adozione di strategie didattiche differenziate. Questo modello di formazione mira a consolidare le competenze professionali, favorire l'innovazione metodologica e promuovere una cultura scolastica inclusiva, in grado di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

La formazione relativa alla sperimentazione "Outdoor Education" è rivolta ai docenti interessati a sviluppare competenze pedagogiche e metodologiche per l'apprendimento in contesti naturali e all'aperto. I percorsi formativi prevedono approfondimenti teorici, laboratori pratici e momenti di osservazione diretta, con l'obiettivo di progettare e condurre attività didattiche che valorizzino il contatto con l'ambiente, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. La partecipazione a queste attività consente ai docenti di sperimentare metodologie innovative, condividere buone pratiche con colleghi di altre scuole della rete e rafforzare la capacità di integrare esperienze outdoor nella progettazione curricolare, contribuendo così a promuovere il benessere degli alunni e un approccio educativo inclusivo e motivante.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PLUSDOTAZIONE

La scuola aderisce da diversi anni alla Rete Territoriale Plusdotazione, un contesto collaborativo finalizzato al sostegno e alla valorizzazione degli alunni con alto potenziale cognitivo. La rete offre consulenze dedicate sia ai docenti sia alle famiglie, promuovendo una condivisione di conoscenze e strumenti per l'individuazione precoce e la progettazione di percorsi didattici adeguati. In particolare, i percorsi formativi rivolti agli insegnanti sono strutturati su due livelli, per rispondere alle esigenze di chi si avvicina per la prima volta al tema e di chi intende approfondire metodologie e strategie già sperimentate. L'Istituto partecipa inoltre alla rete nazionale "Talenti Inclusivi", attraverso la quale vengono promosse esperienze di confronto, ricerca-azione e diffusione di buone pratiche, rafforzando le competenze professionali del personale docente e contribuendo alla costruzione di percorsi personalizzati e inclusivi per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA



Formazione antincendio Il corso di formazione antincendio è finalizzato a fornire al personale docente le conoscenze normative e operative necessarie per la prevenzione degli incendi e la gestione delle emergenze. Il percorso formativo approfondisce i rischi specifici dell'ambiente scolastico, le misure di sicurezza, le procedure di evacuazione e l'uso dei principali dispositivi di spegnimento, in un'ottica di tutela delle persone e degli ambienti di lavoro.

Formazione di primo soccorso Il corso di primo soccorso mira a sviluppare competenze di base per l'intervento tempestivo ed efficace in caso di infortuni o malori improvvisi. La formazione comprende nozioni di riconoscimento delle situazioni di emergenza, tecniche di primo intervento e corretta attivazione dei servizi di soccorso, con particolare attenzione al contesto scolastico e alla sicurezza degli alunni e del personale.

Tematica dell'attività di formazione	Antincendio e primo soccorso
Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb, TFR, TFS

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area contabilità e acquisti

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Formazione individuale